Il Popolo del Friuli

Udine - Anno IV - N. 28

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Mercoledì 30 gennaio 1935 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero 10 - Telefoni 4.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 9.50 - Milano, Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14 Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Il nuovo inquadramento dei Fasci Giovanili

Il giuramento nell'Annuale della Milizia

dei comandanti della gioventù guerriera

Roma, 29 *(per telefono)*

Il 1. febbraio andrà in vigore in tutta Italia il nuovo inquadramento dei Fasci Giovanili di Combattimento, attuato dal Segretario del Partito in applicazione della nuova legge sull'istruzione premilitare, che affida appunto ai Fasci giovanili l'importante compito della preparazione degli specialisti e dei graduati, parallelamente al compito affidato alla Milizia per l'istruzione premilitare.

Diciassette mila nuovi ufficiali

Fin dal luglio scorso, e cioè già prima dell'annuncio dei nuovi provvedimenti sulla Nazione militare, il Duce aveva voluto affidare ai F.G.C. il compito di preparare i graduati e gli specialisti necessari per immettere nell'Esercito e nelle altre forze armate giovani già istruiti e preparati al maneggio dei moderni strumenti bellici e dei mezzi sussidiari. Occorreva pertanto dare ai quadri dei Fasci Giovanili, che erano finora costituiti in base a criteri prevalentemente politici, un'impronta più militare, anche in considerazione del fatto che tanto la Milizia quanto i Fasci Giovanili operano sullo stesso elemento — giovani delle classi immediatamente precedenti a quella di leva —; occorreva parificare tali quadri a quelli della Milizia. Ciò ha permesso di utilizzare nell'organizzazione giovanile gli ufficiali della Milizia e nello stesso tempo si sono investiti del grado di ufficiale della M.V.S.N. tutti i comandanti di Fascio Giovanile che fossero in possesso dei necessari requisiti.

Gli accordi intervenuti tra il Segretario del Partito ed il Capo di Stato Maggiore della Milizia hanno permesso la pronta istituzione dei nuovi quadri, per i quali si dovrà procedere alla nomina di ben 17 mila ufficiali, necessari ad inquadrare tutta la massa dei Giovani Fascisti, che comprende oltre un milione di giovani, e cioè la quasi totalità dei giovani delle classi precedenti alla chiamata alle armi e di quelli della classe di leva.

Un nuovo grado e una nuova divisa

Per permettere l'utilizzazione del maggior numero di elementi atti al comando è stato istituito il grado di aspirante Capo Manipolo, conferito a quei giovani che, possedendo la licenza di istituto medio superiore, danno affidamento di poter diventare Capo Manipolo in un secondo tempo.

Già si è potuto procedere alla nomina di oltre 10 mila ufficiali, e i comandanti dei Fasci Giovanili stanno in questi giorni trasmettendo al Comando generale della Milizia le proposte per la nomina di altri 7 mila ufficiali.

Il 1 febbraio, presso tutti i Comandi federali dei Fasci Giovanili, alla presenza dei rappresentanti delle Forze armate e della Milizia, si svolgeranno le cerimonie del giuramento dei diecimila ufficiali nelle mani del Comandante federale.

In seguito a disposizioni diramate dal Segretario del Partito, d'accordo col Comando generale della Milizia, gli ufficiali addetti all'inquadramento dei Giovani fascisti indosseranno una nuova divisa, che non differisce molto da quella degli ufficiali della Milizia, solo che in servizio è prescritto il giubbetto nero o la camicia di seta nera in luogo della giubba grigio-verde. Le controspalline sono di colore amaranto e arancione, e ciò ha consentito di abolire, per gli ufficiali, il fazzoletto coi colori di Roma.

I distintivi di grado si portano alla manica e sono uguali a quelli della Milizia. Sul berretto fascista gli ufficiali porteranno sul davanti il trofeo dei Fasci Giovanili di Combattimento, costituito dallo scudetto col gladio romano in oro su panno nero. Il Comandante in seconda ha lo stesso distintivo su panno color robbio. Sotto il trofeo un dischetto uguale a quello della M.V.S.N. col numero della Legione presso cui lo ufficiale è in forza. A lato del berretto saranno i distintivi di grado in oro, uguali a quelli della Milizia. Gli ufficiali addetti ai Comandi federali porteranno per distintivo una stelletta d'oro su panno nero sulle due maniche, al centro, nella metà superiore. Fuori servizio è consentita la giubba di panno grigio-verde. Su tutte le uniformi gli ufficiali porteranno il pugnale, sulla grande uniforme porteranno la sciarpa azzurra.

La preparazione militare e i corsi per specialisti

La preparazione premilitare dei Giovani Fascisti si svolge in stretta collaborazione tra il Partito, il Ministero della Guerra e l'Ispettorato pre e post militare. I giovani vengono subito avviati alle pratiche della vita militare in uno spirito di completo affratellamento coll'Esercito. L'istruzione si svolge in forma dilettevole per i giovani. A questo scopo è curata al massimo grado la parte sportiva.

Obbiettivo principale, come abbiamo detto, è quello di preparare graduati specializzati. A questo scopo sono già stati istituiti e funzionano in tutta Italia 110 corsi di radiotelegrafisti, con oltre 3600 partecipanti. Tali corsi si svolgono non solo nei Capoluogo di Provincia, ma anche in altri centri, con l'appoggio delle scuole professionali, messe a disposizione dal Ministero dell'Educazione nazionale. Inoltre funzionano 97 corsi di goniometristi, 60 corsi di puntatori, 52 corsi di cavalieri, 100 corsi di mitraglieri, uno per Capoluogo, oltre ai corsi secondari, che vengono effettuati con materiale dato in consegna ai Comandi Federali dei Fasci di Combattimento.

Il Ministero della Guerra ha messo a disposizione allo scopo 200 mitragliatrici di vario tipo, che gli ufficiali istruttori trasferiscono di località in località per istruire i giovani che hanno residenza nei centri dove non si trovano reparti militari.

Sono state istituite anche 30 autoscuole e 300 motoscuole. Largo sviluppo è stato dato ai corsi per sciatori, che si effettuano in tutte le località ove la vicinanza di campi di neve lo consenta senza disagio per i giovani. Molta importanza hanno i corsi di allievi graduati, tenendo conto del fabbisogno dell'Esercito, che è di circa 40 mila graduati per ogni classe.

Oggetti di vestiario antecipati alle reclute

I corsi si svolgono presso le caserme, ove i giovani si esercitano insieme coi soldati e sotto la guida di ufficiali dell'Esercito, di modo che già prima di andare alle armi essi non solo si addestrano all'impiego del materiale, ma imparano a conoscere e ad affiatarsi coi reparti nei quali saranno chiamati a prestare servizio.

Opportuni provvedimenti sono stati attuati dal Ministero della Guerra per semplificare in avvenire l'entrata nell'Esercito delle nuove reclute. A titolo di distribuzione anticipata del corredo del soldato sono già stati distribuiti ai giovani della classe di leva 1914, a mezzo dei distretti, 200 mila paia di pantaloni per le truppe a piedi, le truppe alpine e le truppe a cavallo, che essi recano seco nelle caserme. Non è neppure escluso che quanto prima possano essere distribuite altrettante paia di scarpe, che sono oggetto di vestiario delicatissimo, sia per la misura sia per gli inconvenienti che producono nei primi giorni.

Ciò prelude al concetto della totale vestizione prima di entrare sotto le armi, eliminando le soste nei distretti e tutte le lentezze nei primi giorni delle operazioni indispensabili.

Così in un avvenire non lontano, quando sarà possibile effettuare il reclutamento territoriale, le reclute partiranno dalle sedi dei Fasci o si recheranno direttamente nelle caserme, non solo istruite, ma completamente equipaggiate e inquadrate militarmente, precedute dalle insegne dei Fasci Giovanili.

Il bilancio dello Stato fascista

Buona amministrazione e puntualmente controllata

Roma, 29 *(per telefono)*

L'esame del rendiconto del bilancio dello Stato per l'esercizio 1 luglio 1933 - 30 giugno 1934, presentato dal Presidente della Corte dei Conti al Duce, è accompagnato da un'ampia relazione; che documenta le funzioni di controllo esercitate dalla Corte dei Conti, funzioni importantissime, perchè dirette a constatare l'intrinseca esattezza amministrativa del rendiconto generale del bilancio dello Stato, e l'adempimento che in esso si compie delle leggi che regolano tutte le attività dello Stato.

La Corte dei Conti, rafforzata dal nuovo ordinamento datole dal Regime, è passata alle dirette dipendenze del Primo Ministro. Essa si è messa subito in condizione di assolvere i propri servigi nel modo che le è stato assegnato, tanto che non ha domandato indugi alle sue realizzazioni.

A soli sei mesi di distanza la revisione consuntiva del bilancio chiuso il 30 giugno 1934 è compiuta assieme con l'esame di tutte le documentazioni annesse. Buona amministrazione vuole anche puntualità. Proprio la puntualità è stata ed è impedita dai regimi parlamentari, che sono riusciti a sabotare e ritardare i poteri normali e continuativi di controllo sulle spese, salvo a riservarsi la facoltà di improvvisi incidenti e di calcolati scandali.

L'Urbe del secolo fascista

Un messaggio al Duce del Governatore di Roma

Roma, 29

Il Governatore di Roma ha inviato al Duce il seguente telegramma.

«Accingendomi all'arduo lavoro dall'E. V. assegnatomi ne misuro nel mio animo tutta la responsabilità. Romano, ebbi l'avventura nelle giornate dell'Ottobre rivoluzionario, agli ordini Vostri, di tendere a Roma come a supremo ideale di rinnovamento civile. Con immutata e immutabile fedeltà mi è caro oggi, sotto l'alta guida dell'E. V., dare opera a rendere Roma sempre più degna della sua storica funzione di propagatrice della civiltà che prende nome dai Fasci. — Bottai».

Il Ministro delle Finanze agli uffici dipendenti e alla Guardia di Finanza

Roma, 29

Il Ministro Thaon di Revel, nell'assumere la direzione del dicastero delle Finanze ha inviato ai personali provinciali dipendenti e al corpo della R. Guardia di Finanza, i seguenti messaggi:

«Intendenti Finanza del Regno — *Nell'assumere direzione amministrazione finanziaria desidero inviare alle SS. LL. ed a tutti uffici provinciali dipendenti mio cordiale saluto. Conosco lavoro non facile e non lieve che, specie in questo periodo debbono svolgere funzionari dipendenti, ma so pure che dalla fedele abnegazione di tutti posso attendermi lo scrupoloso adempimento del proprio dovere*».

«S. E. Comandante Generale R. Guardia di Finanza. — *Alla R. Guardia di Finanza, di cui conosco le glorie antiche e recenti e che assolve con profonda abnegazione gli svariati compiti imposti dalla rigida tutela delle leggi finanziarie, invio il mio cordiale saluto*».

Al valor civile

Roma, 29

E' pubblicato oggi un lungo elenco di ricompense al valor civile conferite da S. M. il Re, su proposta del Ministero dell'Interno, in premio di coraggiose e filantropiche azioni compiute in diverse città d'Italia da funzionari, ufficiali e camicie nere della Milizia. Altri S. E. il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha premiato con attestato di pubblica benemerenza.

DOMANI sarà pubblicata La pagina economica

dell'Economia Corporativa
dell'Economia Corporativa

Dichiarazioni alla Camera francese di Laval sui colloqui di Londra

Parigi, 29

La Camera ha cominciato questo pomeriggio la discussione delle interpellanze sulla disoccupazione e sulla crisi economica. Dopo una interruzione della seduta il sig. Laval ha chiesto il rinvio di una interpellanza del sig. Franklin Bouillon sul riarmo del Reich. Franklin Bouillon sale alla tribuna e si lamenta di tale decisione dichiarando che egli aveva sperato che prima della partenza dei membri del Governo per Londra si sarebbe aperta una discussione, non solamente sugli accordi di Roma, ma anche sulla cooperazione della Francia e della Gran Bretagna di fronte agli armamenti tedeschi.

Il principio della sicurezza ribadito

Ha poi parlato il Ministro Laval che dopo avere affermato di non avere intenzione di iniziare una discussione sulla questione presentata dall'on. Franklin Bouillon ha proseguito: «E' per aderire al desiderio cordialmente espresso da Sir John Simon al momento della sua recente visita a Parigi e dal Governo britannico che il Presidente del Consiglio ed io ci rechiamo a Londra. E' naturale che i Ministri dei nostri due grandi Paesi stimino necessario che le loro conversazioni si svolgano sull'insieme dei problemi attuali della politica internazionale. Ciascuno deve rallegrarsi che in tutti i campi della politica europea la Francia e la Gran Bretagna siano chiamate periodicamente a confrontare le loro vedute senza che sia necessario perciò di invocare un oggetto determinato o una circostanza eccezionale. Senza dubbio noi dovremo intrattenerci sulla questione degli armamenti della Germania come dovremo esaminare tutti gli atti internazionali alla realizzazione dei quali noi siamo e rimaniamo attaccati. Noi sappiamo ciò che esige — perchè la storia ce lo ha appreso — la difesa del nostro territorio. Una Francia indebolita conterrebbe meno amici, una Francia isolata sarebbe meno forte. La pace non sarebbe meglio servita. Noi vogliamo prendere la nostra parte, una larga parte, nell'organizzazione solida della pace in Europa, ma non concepiamo la pace senza la garanzia della sicurezza. Noi non abbiamo del resto alcuna concezione egoistica. Questa sicurezza alla quale tutte le nazioni hanno lo stesso diritto noi la domandiamo per noi.

La collaborazione con l'Italia

«Raramente la politica estera fu più attiva che durante queste ultime settimane. Dei regolamenti importanti sono intervenuti, dei conflitti sono in via di pacificazione. Una nuova atmosfera tende a crearsi che deve rendere più facile il riavvicinamento necessario fra i popoli. Io oso dirlo con qualche fierezza, la Francia ha avuto in questa circostanza il ruolo che le assegna la sua tradizione. Alcuni giorni or sono a Roma è stata suggellata in maniera solida, e che deve essere durevole, l'intesa fra due grandi popoli, fermamente risoluti — come i loro governi hanno solennemente dichiarato — a collaborare in uno spirito di scambievole fiducia, al mantenimento della pace generale. I colloqui che noi avremo a Londra fra qualche giorno si inspireranno all'amicizia sempre più stretta che deve unire la Francia e la Gran Bretagna. Noi sappiamo che la nostra sicurezza è indispensabile al mantenimento della pace in Europa. Noi sappiamo, e lo si sa egualmente all'estero, che la Francia è sempre pronta a portare il suo soccorso leale ed effettivo a qualsiasi sforzo internazionale per il consolidamento della pace. La Camera può accordarci la sua fiducia».

Dopo il discorso del Ministro, che è stato vivamente applaudito, Franklin Bouillon ha dichiarato di ritirare la sua interpellanza per ripresentarla dopo il ritorno dei ministri. La Camera ha continuato quindi la discussione delle interpellanze sulla disoccupazione e la crisi economica.

La Russia in pace con tutti

ma preparata a difendersi

Mosca, 29

Molotoff ha parlato al Congresso dei Sovieti sulla politica del Governo. Il Presidente del Consiglio dei Commissari del Popolo, dopo una rapida premessa sulle condizioni interne, ha riferito sulla situazione internazionale e sui rapporti politici e commerciali della U.R.S.S. con i principali Paesi, particolarmente con l'America, con il Giappone e con la Cina. Raggiunta la normale stabilizzazione coi rapporti con l'America, superate le difficoltà contingenti con la Cina, il Presidente del Consiglio dei Commissari del Popolo ha osservato, che nonostante il suo desiderio di pace la U.R.S.S., di fronte alla continua minaccia di guerra che viene dal Giappone non può non provvedere alla difesa dell'estremo oriente.

Quindi, dopo aver detto della progressiva, rafforzata efficenza dell'armata, della marina e dell'aviazione, Molotoff ha concluso riaffermando il principio pacifico cui si uniforma la politica della U.R.S.S., la qualcosa ha consentito e consente alla U.R.S.S. di vivere in buona armonia di rapporti con tutti i Paesi, vicini e lontani, qualunque essi siano i regimi che li governano.

Kalinin ha commemorato Kubyscev e Kirov. Ha quindi analizzata l'attività svolta da tutte le repubbliche della U.R.S.S. della lotta contro la miseria e l'analfabetismo delle classi rurali.

L'ordine nel mondo

La rivolta continua nell'Uraguay

Montevideo, 29

Giunge notizia da Colonia che un fuoco di fucileria si è impegnato fra duecento rivoluzionari e le forze governative. Queste ultime avrebbero avuto 5 morti.

Mille ribelli al comando di Paolo Monoz hanno attraversato la frontiera provenienti dal Brasile mentre sollevazioni vengono annunciate da Cerre Largo e da altre località. La frontiera è stata interrotta a Durazno per impedire l'invio di truppe.

Il dott. Leonel Aguire, direttore del giornale «El Pais», ex ambasciatore nell'Argentina, si è rifugiato all'Ambasciata argentina.

Le udienze del Duce

Roma, 29

Il Duce ha ricevuto il dott. Giuseppe Grossi, che gli ha fatto omaggio del volume «Leggo e potenza del numero». Il Duce ha gradito l'omaggio.

La settimana delle 40 ore

L'applicazione in Italia in un commento inglese

Londra, 29

In un'ampia corrispondenza da Roma la «Morning Post» mette in risalto i risultati della applicazione della settimana delle 40 ore nelle industrie italiane. L'esperimento italiano, scrive il giornale, va considerato con particolare attenzione dall'Inghilterra dove viene discusso ogni giorno con maggiore interesse. Dopo aver sottolineato, riportando le cifre statistiche, al riguardo rilevanti, il riassorbimento degli operai fino al 19 gennaio scorso, il corrispondente nota come, durante lo esperimento, i salari non subiscano alcuna sostanziale alterazione, restando immutati i contratti di lavoro fissati per ciascuna delle industrie. Egli spiega quindi come è costituito e come funziona il fondo della disoccupazione e conclude che tanto i lavoratori quanto i datori di lavoro hanno collaborato con esemplare comprensione e disciplina.

Il nuovo Direttorio dei Senatori fascisti

Roma, 29

Il Segretario del P. N. F., in seguito alla nomina di S. E. Cesare Maria de Vecchi a Ministro per l'Educazione Nazionale, ha chiamato a far parte del nuovo direttorio dell'Unione nazionale fascista del Senato i camerati on. sen. co. avv. Giacomo Suardo presidente, dr. Roberto Forgez Davanzati, Principe Fulco Ruffo di Calabria, componenti.

IL PROBLEMA DEL LATTE ALIMENTARE

Il consumo medio annuo degli italiani è di 37 litri a testa - Un mirabile alimento soggetto a frodi - Miriadi di bacilli assorbiti dal latte prima che sia consumato - Le centrali come problema igienico

Il Comitato Corporativo Centrale ha concluso, il giorno 22 corrente a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce, i suoi lavori circa le proposte avanzate dalla Corporazione della Zootecnia e della Pesca riguardanti il problema del latte alimentare, approvando le seguenti decisioni:

«Il Comitato Corporativo Centrale invita il Sottosegretario della bonifica integrale a stabilire, nelle norme di attuazione dei piani di trasformazione fondiaria, che nelle zone di bonifica immettono bestiame bovino da lavoro e da carne, anzichè quella specializzata per la produzione del latte.

«Sulla questione discussa dalla Corporazione della Zootecnia e Pesca relative alla disciplina della vendita del latte delibera di invitare il Ministero delle Corporazioni a predisporre di concerto con i Ministeri dell'Interno e dell'Agricoltura e Foreste, uno schema di provvedimento per la costituzione e il funzionamento delle Centrali del Latte in cui dovrà tenersi conto:

a) dell'opportunità di non costituire nuove Centrali nei centri urbani, dove il consumo del latte non superi i 100 ettolitri;

b) della necessità che nella costituzione delle Centrali del Latte l'approvvigionamento di questo sia fatto sull'intero territorio, senza esclusione di zone e di produttori;

c) dell'opportunità che la gestione e il funzionamento delle Centrali del Latte siano affidate, senza fine di lucro, ma a scopo igienico e di pubblica utilità, a Consorzi di Produttori (agricoltori, industriali e commercianti), con rappresentanze corporative nei consigli direttivi di vigilanza».

Il Comitato Corporativo Centrale, lasciando per ora sospese le deliberazioni prese dalla Corporazione della Zootecnia e della Pesca, circa la costituzione dei Consorzi a base corporativa, con funzioni di provvedere a disciplinare la produzione del latte destinato al consumo alimentare, nonchè alla sua distribuzione ai consumatori e al divieto esplicito della vendita del latte in forma ambulante, sia da parte dei commercianti, che da parte dei produttori, ha voluto precisare le funzioni delle Centrali del Latte ed ha fissato le norme precise per la loro costituzione.

Il consumo del latte in Italia ha una delle cifre più basse di tutta l'Europa e in gran parte dell'America.

Infatti risulta da recenti statistiche, come il consumo medio per abitante dia le seguenti cifre: Italia litri 20; Inghilterra 90; Canadà 118; Olanda 150; Stati Uniti 195; Belgio 199; Germania 235; Svizzera 250; Danimarca 260; Svezia 275.

La produzione annua del latte in Italia raggiunge i 50 milioni di ettolitri, dei quali solamente 15-16 sono assorbiti dal consumo del latte nell'uso domestico.

Di conseguenza il consumo medio per ogni italiano di litri 37 di latte, corrisponde ad una media giornaliera di circa 85 grammi, quindi a tre quarti di bicchiere per persona.

E' risaputo che il latte è un alimento di alto valore nutritivo e che i suoi elementi minerali compiono un processo importante di formazione di tessuti e dell'apparato scheletrico dei bambini ed esplicano altresì funzioni energetiche, nutritive e plastiche.

Con un litro di latte si hanno gr. 30 di grasso, mentre ne abbiamo gr. 12 acquistando uova e gr. 5 comperando della carne. In totale 100 calorie ci vengono fornite dal latte con una spesa di lire 0.18, mentre 100 calorie di carne costano circa una lira.

Un litro di latte corrisponde al valore nutritivo di 250 grammi di prosciutto, 400 di manzo, 625 di pollo, 1167 di merluzzo, 1133 di piselli, 3333 di pomodoro.

C'è veramente da rimanere pensosi di fronte a questo mirabile alimento! Se però il latte ha un valore nutritivo assai grande, ha per la sua intima costituzione biologica dei caratteri speciali di delicatezza legati alla sua facile alterabilità, alla possibilità di contaminazione e di vere infezioni derivanti o dall'animale fornitore, o dalle mani del mungitore, o dalle impurità che possono in esse giungere attraverso la polvere, gli insetti ed i recipienti.

A tutto ciò si deve aggiungere la facilità con cui il latte viene talvolta a modificare chimicamente la sua originaria costituzione col togliere una parte del suo componente più prezioso «il grasso», colla scrematura e coll'annacquamento.

Queste frodi ed alterazioni costituiscono i lati di una impressionante gravità, allorchè si consideri che esso è usato principalmente per i bambini, che hanno bisogno di una grande quantità di elementi nutritivi e per i malati, l'apparato digerente dei quali ha particolari esigenze.

Ma ben poco si fa per evitare questi gravi abusi e le alterazioni del latte; i nostri Uffici Sanitari non possono svolgere altra azione eccetto quella di eseguire qualche visita-controllo alle stalle e qualche analisi al latte al momento della distribuzione.

E i bacilli che il latte ha assorbito dal momento della mungitura al momento in cui è venduto, come vengono eliminati?

Prendiamo, per esempio, il quadro dei diversi passaggi che fa il latte per arrivare dal produttore al consumatore nella nostra città: *la villica* che produce il latte lo vende direttamente al domicilio, agli spacci, ai caffè, agli Enti, *la stessa villica* che acquista latte dai produttori, lo porta alla città e lo vende alle famiglie, ai caffè, agli spacci, agli Enti,

la stessa villica esaurito il latte importato dalla campagna, ne acquista una certa quantità dal commerciante sulla pubblica via, nelle piazze, sotto i portici per poi rivenderlo,

il commerciante che acquista il latte dalle latterie, dai centri di raccolta e lo vende alle villiche, agli spacci, ai Collegi, ai caffè, agli Enti.

In conclusione il consumatore acquista il latte dallo spaccio, da-

La complessa rete di intrighi nazisti

stroncata in Austria e diramata all'estero

Vienna, 29

La stampa viennese si occupa molto limitatamente della attività nazista, specialmente in riferimento al totale stroncamento della organizzazione nazional - socialista nell'Alta Austria.

Il «Linzer Tablatt» reca in proposito dettagliati particolari, dai quali risulta la meticolosità e la complessità della rete organizzativa che venne stroncata da una intelligente azione governativa ancora nel novembre scorso. Da rilevarsi i permanenti contatti dei nazisti dell'Alta Austria con la Germania ed anche con l'ingegnere Reinthaler che, mesi fa, aveva tentato una pubblica azione di conciliazione, fallita perchè si era intravista la manovra insidiosa.

La manovra dei convegni sciistici

Circa Vienna, il «Telegraph» riferisce che i nazisti avevano organizzato dei convegni sciistici per agire all'insaputa della polizia. Ma anche tale manovra venne scoperta e resa vana. Il giornale rileva nuovamente il fatto che nel campo nazista viennese vengono commessi ogni sorta di abusi con il denaro che affluisce ai campi per scopi di partito.

L'«Echo» riceve da Belgrado una notizia, secondo la quale otto emigranti nazisti austriaci, residenti a Belgrado, sono stati chiamati in Germania ed hanno viaggiato con passaporti germanici. Avrebbero dichiarato di aver avuto ordine di presentarsi al loro comando, che dovrebbe essere quello della Legione austriaca. Vari giornali mettono in evidenza il passo di un'intervista concessa da Schuschnigg al «Journal» di Parigi nel quale egli risponde categoricamente di «no» alla domanda rivoltagli se ci fossero state trattative fra il fronte patriottico ed i nazional-socialisti.

I prossimi processi per alto tradimento

Nella prossima settimana verranno processati per alto tradimento vari capi della rivolta socialista del febbraio scorso, mentre per altri è ancora in corso la istruttoria. Alcuni capi — e fra gli altri l'ex borgomastro di Vienna Seitz — sono stati posti in libertà; anzi a quest'ultimo il comune di Vienna avrebbe già molto tempo fa concessa la pensione mensile di 1500 scellini.

Recentemente la stampa viennese ha pubblicato notizie su vari episodi che dimostrano come l'attività propagandastica di certi elementi social-comunisti non sia cessata. Ora la «Reichspost» riceve da Brunn in Cecoslovacchia, attuale sede dei maggiori responsabili della rivolta austriaca di un'anno fa, da comunicazioni attinte da circoli bene informati, sull'attività dei profughi social-democratici austriaci. Il giornale si domanda come sia possibile che l'agitazione dei austro-marxisti in Cecoslovacchia sia compatibile con il patto di non intervento formulato a Roma.

Equazioni giapponesi

Tokio, 29

Il Ministro della Marina ammiraglio Osbuni ha pronunciato alla Camera dei Pari, in risposta ad una interpellanza, un discorso sulle conversazioni navali di Londra. Egli ha detto: «Io non ho mai dichiarato che una corsa alle costruzioni navali non debba risultare dalla rottura eventuale della conferenza navale». Se qualche Paese respinge il desiderio giapponese di parità e ha continuato l'ammiraglio Minamamenti navali, il Giappone sarebbe obbligato a prendere delle contromisure anche se la Nazione dovesse vivere a pane e acqua. In ogni modo un certo numero di navi, avendo raggiunto il limite di età dovranno essere sostituite in un'avvenire prossimo. Lungi dal desiderio della rottura della conferenza navale, ha continuato l'ammiraglio, Ministro della Marina, farà ogni sforzo per giungere ad una conclusione soddisfacente ed amichevole per la prossima conferenza navale quantunque sia impossibile predire l'avvenire.

Dispacci qui giunti da Nankino annunciano che il generale Suzak, addetto militare giapponese si è intrattenuto col maresciallo Chiang Kai Shek e che il ministro giapponese Ariochi si è intrattenuto con Wang Kin Wei, presidente dello Yan esecutivo. Oggetto delle conversazioni sarebbe l'elaborazione di provvedimenti che regolano le questioni pendenti fra la Cina ed il Giappone come la cooperazione economica cino-giapponese, la soppressione del brigantaggio in Cina e la repressione dell'agitazione anti-giapponese in Cina.

Secondo il redattore politico del giornale «Mainichi» di Osaka, per ciò che concerne i problemi militari nell'estremo oriente il Giappone vuole che la Cina si impegni a non far ricorso alla Società delle Nazioni ed anzi a ritirarsi dalla Società stessa. Il relatore (che è categorico nelle sue dichiarazioni) dice anche che il Giappone desidera che i consiglieri militari europei ed americani in Cina siano sostituiti da consiglieri Giapponesi. La politica del Ministro Hirota verrebbe anche all'abbandono da parte della Cina della politica di appoggiarsi all'Europa ed all'America contro il Giappone ma l'integrità della Cina sarebbe mantenuta. Il Giappone desidererebbe pure la formazione di un blocco Cino-Giapponese-Manciukuo. In compenso il Giappone è pronto a concedere alla Cina il più grande aiuto finanziario per la formazione di tale blocco.

Dei mongoli a cavallo sono comparsi al nord del fiume Ehlkargal che si getta nel Lago Toer. Si annuncia da fonte giapponese che la piccola pattuglia di soldati del Manciukuo, comandata da soldati giapponesi che era stata inviata in ricognizione ha cominciato a parlamentare con essi, ma le trattative furono poi interrotte. I mongoli si sono ritirati dopo avere subito alcune perdite. I manciuriani hanno inviato successivamente un rappresentante con una lettera indirizzata ai mongoli invitandoli a sgomberare il territorio manciukuano. I mongoli l'hanno rimandata strappata.

miglior parte negozietto in cui si vende un po' di tutto e ove si bidone del latte spesso viene collocato in un angolo e anche sotto il bancone) che alla sua volta l'ha comperato dalla villica, alla quale è stato fornito dal commerciante, che si è provvisto dalla latteria.

E' in tutti questi passaggi da luogo a luogo e nelle diverse manipolazioni il contenuto batterico aumenta in misura veramente enorme.

Secondo esperienze del Freundenreich un latte che portava all'atto della mungitura un contenuto di 9.000 batteri per centimetro cubo, ne conteneva un'ora dopo, alla temperatura di 15 gradi centigradi, 31.750 e dopo due ore 56.200; dopo 25 ore: 5 milioni.

Tenuto in recipienti sporchi ed aperti, il latte portava da 215.400 a 806.320 germi per c.c. In recipienti sterilizzati a vapore ed ermeticamente chiusi il numero dei batteri rimaneva invece fra 355 e 1.702.

Quanti germi ci saranno mai nei bidoni di latte che vengono trasportati dalla campagna e che sono poi sballottati per oltre due ore per la città?

E in questo periodo di tempo quante volte i vasi vengono aperti e quanti trapassi si compiono all'aria aperta, mentre piove, o mentre la circolazione solleva cortine di polvere?

Ed ora serenamente facciamoci una domanda: è possibile che questo stato di cose possa durare? E' possibile che la maggior parte del latte che si consuma nella città debba passare attraverso tre o quattro acquirenti e subire un trattamento così poco igienico?

Un'altra considerazione dobbiamo fare in merito all'approvvigionamento del latte da parte delle villiche. queste contadine che portano il latte alla città hanno la licenza per la vendita del loro prodotto, di conseguenza hanno fatto la denuncia del bestiame, il quale è così soggetto a visite veterinarie, a controlli; vendendo invece il latte di altri produttori, oltre a compiere un atto di vero e proprio commercio, mettono in condizioni queste stalle fornitrici di sfuggire a qualsiasi controllo igienico-sanitario.

Come si possono evitare questi abusi, che si commettono in tutte le città?

Non vogliamo con ciò elevare critiche e fare degli addebiti agli uffici d'igiene, che scrupolosamente compiono il loro dovere e fanno di tutto per una sorveglianza scrupolosa e minuziosa, ma purtroppo il male è troppo grande e i rimedi non sono adeguati, tanto più che per effettuare un sistematico ed efficace controllo su tanti venditori ambulanti, ogni Municipio dovrebbe mobilitare un vero esercito di agenti, facendo dedicare tutta la loro attività esclusivamente al suddetto controllo del latte.

Il problema della sanità del latte si presenta quindi come un fondamentale problema di difesa sociale che giustamente impegna la attenzione e lo studio di tutti coloro — legislatori, medici, veterinari, amministratori, igienisti — ai quali si affida la tutela della salute pubblica.

Si rende necessario quindi un provvedimento radicale, una operazione dolorosa per i piccoli produttori venditori diretti e in minima parte per i consumatori: la creazione delle centrali nei centri urbani ove la popolazione è assai numerosa e di conseguenza è rilevante anche il numero dei bambini, ed ove si consumano oltre 100 ettolitri di latte al giorno, come ha giustamente deliberato il Comitato Corporativo Centrale.

In un prossimo articolo illustreremo le funzioni e i benefici di carattere igienico delle centrali del latte.

A. Fuschini

I littoriali della neve e del ghiaccio

Universitari e valligiani accolgono acclamanti il Principe di Piemonte

Ortisei in parata - I doni degli artigiani e i balocchi dei balilla per Maria Pia - Il giuramento dei goliardi - La nuova funivia

Ortisei, 29

I goliardi qui radunati per i Littoriali della neve e del ghiaccio e la popolazione di Val Gardena, convenuta dai borghi più lontani, hanno oggi accolto con fervida dimostrazione S. A. R. il Principe di Piemonte, che ha ricevuto al bivio di fondo valle l'omaggio delle autorità.

Successivamente, accompagnato dal suo aiutante di campo gen. Gabba e seguito dal Prefetto, dal comandante la divisione del Brennero e dai comandanti la Legione carabinieri e la Milizia, il Principe ha raggiunto Ortisei. Disceso dalla macchina ha percorso, a piedi, la borgata, adorna di ampi pavesi tricolori e di bandiere e si è recato alla pista di pattinaggio, ove erano a riceverlo il segretario federale con le rappresentanze delle forze del Regime, podestà e segretari politici della provincia. Sulla vasta spianata innanzi alla tribuna d'onore erano schierati, suddivisi per atenei, gli 800 universitari fascisti, che partecipano ai littoriali.

Canti fascisti all'inaugurazione dei littoriali

In vasto semicerchio attorno era la densa folla sportiva venuta da tutti i centri della provincia e spiccavano vivacemente nel giorno pieno di sole, i pittoreschi costumi dei valligiani. Alti pennoni dalla sommità dei quali scendevano gli stendardi con i colori delle città universitarie, limitavano il campo. Il sopraggiungere del Principe è stato accolto da una vibrante manifestazione e dal grido persistente di «Savoia!».

Il podestà ha porto il saluto all'Augusto Ospite offrendogli un artistico bozzetto simbolico che raffigura lo sciatore mentre si libra in un audacissimo salto. L'opera è di un abile modesto artigiano della valle. Altri doni in legno o in ferro battuto usciti dalle botteghe di Val Gardena, sono offerti dal segretario del Fascio, dal comandante dei Fasci Giovanili e dal direttore della scuola d'intaglio. Balilla e Piccole Italiane pregano il Principe di accettare giocattoli per la Principessina Maria Pia.

La cerimonia inaugurale ha quindi inizio. Le musiche intonano la Marcia Reale e Giovinezza, cui segue, semplicissimo, il rito di giuramento dei goliardi. La formula è pronunciata dall'alto del podio da un atleta romano. Il «saluto al Duce», conclude la austera cerimonia. Le squadre dei goliardi delle accademie militari e i vari gruppi degli Atenei, preceduti dai dirigenti e dai membri della Giuria sfilano quindi innanzi al Principe al canto degli inni fascisti.

La sfilata del corteo nuziale

S. A. R. assiste poi alla tradizionale sfilata del corteo nuziale che si compone di una lunga teoria di ricche slitte che trainate da gagliardi cavalli recano coppie di sposi nei costumi del luogo. Lasciata la pista il Principe raggiunge la stazione di partenza della nuova funivia che allaccia Ortisei con l'Alpe di Susi. Compiuto il rito della benedizione, il Principe con le autorità e con i tecnici compie il viaggio inaugurale, mentre la folla acclama fervidamente.

Dopo avere ammirato dalla terrazza che sovrasta la stazione d'arrivo della funivia, l'ampio panorama e la vastissima distesa di neve che sarà teatro delle prove dei goliardi, il Principe è ridisceso a valle e fra le nuove acclamazioni della folla ha lasciato Ortisei.

De Vecchi sarà oggi ricevuto dal Pontefice

Roma, 29 *(per telefono)*

Domattina il co. De Vecchi di Val Cismon presenterà al Pontefice le lettere di richiamo come Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, essendo stato nominato Ministro dell' Educazione Nazionale.

Il gen. Teruzzi presenzia al torneo di scherma tra ufficiali della Milizia

Roma, 29

Nella sala d'armi dello Stadio del P.N.F. ha avuto inizio il torneo di scherma tra ufficiali della categoria seniores per la disputa della spada Mussolini.

Nel pomeriggio hanno avuto luogo le finali di fioretto la cui classifica è la seguente: 1. C.M. Scopece (138. Legione Napoli); 2. Cent. Santostefano (58. Leg. Trieste); 3. C.M. Mercadante (138. Legione Napoli); 4. C.M. Negro (4 Leg. Alessandria); 5. C.M. Rimini (75. Leg. Ferrara); 6. C.M. Cardinali (1. Leg. Torino); 7. C.M. Spinetti (Università Napoli); 8. Seniore di Giorgio (4. raggruppamento Napoli); 9. C.M. Toman (168. Leg. Ragusa); 10. C.M. Marrocu (88. Leg. Livorno); 11. C.M. Tencioni (88. Legione Livorno).

Agli incontri ha presenziato il Capo di Stato Maggiore della Milizia Generale Teruzzi che al termine di essi ha espresso il suo compiacimento al seniore Ridolfi presidente delle gare.

Le gare per juniores sono state vinte per il fioretto dal C. M. Liebman della 58. Legione Trieste, per la spada dal C. M. Graziani (11. Legione Casalmonferrato) e per la sciabola dal C. M Bongianni (112. Battaglione CC NN. di Roma).

Le ultime del calcio

Gli allenamenti a Torino per gli incontri Italia - Francia

Roma, 29

La Federazione Italiana Gioco Calcio comunica che per le gare Italia-Francia (Roma Stadio del P. N. F.) e Francia sud est-Italia B. (Antibes) che si giocheranno il 17 febbraio p. v. il Commissario Tecnico formerà le squadre nazionali A e B dopo tre riunioni di allenamento il 31 gennaio, il 7 e il 14 febbraio.

Per il primo allenamento che avrà luogo a Torino (Campo Torino F. C.) sono convocati per giovedì 31 gennaio, a disposizione del Commissario Tecnico, i seguenti giocatori: Masetti (A. S. Roma), Monza (U. S. Livorno), Montesanto (Bologna S. C.), Arcari (Milan), Piola (S. S. Lazio), Vecchi ed Agosteo (Ambrosiana), Foni, Varglien I., Borel II (Juventus), Amoretti, Bigogno, Scagliotti e Perazzolo (Fiorentina).

Tra gli italiani delle Ande

Il Ministro d'Italia fascista è il primo rappresentante ufficiale che va fra gli emigrati della Bolivia

La Paz, 29

Una corrispondenza da Cochabamba, dà informazioni sulla visita che il Ministro italiano commendator Toni, ha fatto ad alcune città industriosissime, dove vivono e lavorano, in perfetta armonia con gli abitanti, varie centinaia di italiani e situate nel le località profonde e solitarie delle Ande, che non avevano mai veduto un rappresentante ufficiale d'Italia.

Il comm. Toni è stato a Cochabamba, a Todos, Santos, ad Oruro, dove è stato ricevuto dai Segretari dei Fasci, dal personale degli istituti religiosi e da vecchi coloni e lavoratori italiani quivi residenti, ai quali si deve la nascita e la prosperità di questa cittadina. Il Ministro d'Italia ha promesso di ritornare in questa regione e di promuovere la costruzione di una Casa d'Italia, che sarà come un faro di luce per i nostri connazionali.

L'Italia fascista esaltata

al congresso internazionale dell'industria fonografica

Parigi, 29

Si è riunita l'annuale assemblea della Federazione internazionale dell'industria fonografica, costituitasi a Roma nel 1933. Il presidente della Federazione Alfredo Clark ha iniziato i lavori riassumendo l'opera svolta finora dall'ente. Dopo aver posto in rilievo l'attività del gruppo italiano egli ha espresso, davanti ai rappresentanti di circa 30 Nazioni la propria riconoscenza e quella di tutta la categoria per l'Italia fascista e i suoi organi corporativi, e sopratutto per il Duce, che, con il suo alto consenso ha promosso e potenziato la formazione dell'Ente. Il consigliere di stato e presidente del Comitato giuridico delle Belle Arti francese Gruembaum Ballin ha portato il saluto del suo Governo assicurando che i problemi dell'industria fonografica saranno oggetto, a somiglianza di quanto si fa in Italia, del maggiore interessamento e del più attento studio da parte degli organi competenti del Governo francese, in vista della prossima conferenza di Bruxelles per la revisione della convenzione di Berna.

L'esempio fascista

Anche il Portogallo pensa a un'opera di rimboschimento

Lisbona, 29

Il giornale di Lisbona «A Voz» ha pubblicato un editoriale sopra il problema del rimboschimento. L'articolo conclude: «Seguiamo anche noi, come si propone di fare la Spagna, l'esempio dell'Inghilterra, degli Stati Uniti e dell'Italia, allo scopo di creare un più grande Portogallo. Difendendo il suo suolo, miglioreremo il suo clima, regolarizzeremo i suoi corsi d'acqua. Così creeremo una considerevole ricchezza, fonte di inapprezzabile benessere».

La riorganizzazione dello Stato seriamente iniziata in Bulgaria

Sofia, 29

La stampa continua a commentare l'importanza del cambiamento ministeriale rilevando che esso è stato effettuato colla piena unanimità dei circoli che intrapresero il 19 maggio la riorganizzazione dell'organismo dello Stato e con l'accordo di continuare la politica del governo di Georgieff. Tale continuità si manifesta non solo nella partecipazione al nuovo gabinetto di 4 ministri del governo precedente, ma anche nelle reiterate dichiarazioni del Presidente del Consiglio Generale Zlateff di continuare la politica interna ed estera del suo predecessore.

La stampa rileva, inoltre, che nell'amministrazione civile e militare non è stato effettuato quasi alcun mutamento ciò che costituisce la prova migliore della infondatezza di tutte le voci diffuse all'estero secondo le quali il cambiamento ministeriale è dovuto a pretese intenzioni di alcuni gruppi di modificare la forma dello Stato e di prendere il potere colla forza.

Il Re ha firmato il decreto di nomina a ministro delle Finanze di Kalenderoff cui era stato affidato nel nuovo governo il portafoglio della Giustizia e l'interim delle Finanze. Con lo stesso decreto viene nominato Ministro della Giustizia il prof. Liuben Dicoff pro rettore dell'Università.

Non si hanno notizie

dei tre aviatori francesi reduci dal Madagascar

Parigi, 29

Vive preoccupazioni si hanno per la sorte di tre aviatori francesi: Gaston Genin, André Robert e Laurent, che erano giunti a Teneriffa il 23 corrente collegando la Francia col Madagascar nel tempo record di 3 giorni 3 ore e 18'. Essi avevano iniziato il volo di ritorno, ma da quando hanno lasciato Dareses Salaam il 27 corrente, nessuna notizia si è avuta di loro. Il loro aeroplano non è provvisto di apparecchio radio.

Un'industria florida

Gli ultimi tipi di cannoni costruiti in Svezia

Roma, 29

La fabbrica svedese Boforsista, secondo un'agenzia romana, sta costruendo alcuni nuovi tipi di cannoni pesanti, da 105. Uno di questi è stato adottato dall'esercito olandese. Esso pesa complessivamente 34 tonnellate. L'affusto permette un settore orizzontale di 40 gradi o uno verticale di 45. Gittata Km. 17, con un proiettile di Kg. 16. Un altro cannone è in preparazione. Esso avrà una gittata di Km. 20.

Il processo di nove avvelenatori

La strega dell'arsenico

Budapest, 29

Un macabro processo si sta svolgendo davanti al tribunale di Debreczen con l'intervento di operatori cinematografici americani e di gran numero di fotografi. Sono imputate 7 donne e 2 uomini chiamati a rispondere di avere avvelenati dei loro famigliari mediante uso di arsenico ricavato da carta moschicida. In 11 dei 16 cadaveri esumati è stata rinvenuta una dose di veleno sufficiente per uccidere parecchi elefanti. Figura principale del processo è una donna di 72 anni, Nadi, soprannominata nel suo villaggio di Cococmo «la strega dell'arsenico». Si ritiene che la megera, che faceva la medichessa, abbia avvelenato 5 persone ed insegnato agli altri imputati come potevano liberarsi delle persone che davano loro fastidio. Essa avrebbe avvelenato un nipotino ed un altro bambino perchè le davano noia col loro chiasso. Si attende che la donna venga condannata all'impiccagione mentre gli altri imputati che si protestano innocenti, pur avendo in precedenza confessato, saranno probabilmente condannati al carcere a vita o per un lungo periodo di anni.

IN BREVE

ESTERO

Il Brasile anni fa si dimise dalla Società delle Nazioni: la Camera ha respinto ieri la proposta di rientro.

I Principi di Svezia sono arrivati a Stoccolma alle 8.45 ricevuti dai Reali, dai membri del Governo e dal Corpo diplomatico. La stampa svedese esprime la sua soddisfazione per il compito di grande importanza per la nazione, svolto durante il viaggio dal Principe Gustavo Adolfo.

Il Principe di Galles partirà al principio della settimana per un periodo di tre settimane di vacanze che trascorrerà nel Tirolo a Karbuchel.

L'ex Re di Spagna proveniente da Roma è giunto a Parigi.

Alla Famiglia Reale di Spagna la commissione di finanza delle Cortes ha dato parere favorevole perchè siano restituiti i beni non intestati all'ex Re Alfonso, compresi i gioielli della Infanta Eulalia al sicuro alla Banca di Spagna.

L'ex Ministro di Catalogna Dantas è stato arrestato in Francia dietro mandato di estradizione emesso dal governo spagnolo.

I paraguayani annunciano la presa di Buibe sulla strada principale da Villamontes a Santa Cruz.

L'aviatrice francese Charnauz ha battuto il primato mondiale femminile di altezza per apparecchi leggeri triposti di peso inferiore ai 560 kg. raggiungendo i 6150 metri.

Una sezione d'alpini dell'Associazione Nazionale Alpini si è costituita a Buenos Aires; comprende 42 soci oltre il cappellano, egli pure vecchio alpino.

I corsi della Scuola d'arte «Leonardo da Vinci» fondata anni sono in uno dei più popolari centri di New York, affermazione di arte e sentimento italiani, si sono aperti anche con scuola di lingua italiana, con oltre 200 studenti presentati dal segretario scult. Onorio Ruotolo.

All'università ceca di Praga, Silvio d'Amico ha tenuta una conferenza sul teatro italiano contemporaneo.

Cinquantatre banche hanno sospeso i pagamenti negli Stati Uniti nel corso del 1934: è il più esiguo numero di dissesti bancari registrato dopo il 1920.

Un'esplosione di grisou in una miniera a Marchienne Dorchie (Belgio) ha fatto 5 morti e 2 feriti gravi.

In un campo presso Disement una donna ha trovato le due cassette doro cadute sabato da un aeroplano nel viaggio Parigi Londra.

Nel processo Stavisky saranno incriminate dal Procuratore della Repubblica circa duemila persone.

Gli avvelenati da liquori venefici a New York, ascendono ora a 32, compresi 7 che sono morti ieri a Globerville.

INTERNO

Una gita in Italia di italo americani si sta preparando per iniziativa del Circolo Italiani all'estero di New York, con mèta Roma, per il 21 aprile a mezzo dei colossi del mare «Conte di Savoia» e «Rex».

L'apparecchio Breda 33 che appartenne al valoroso aviatore ingegnere Geremia Meleri, perito due anni or sono nel cielo di Lisbona, è stato donato dalla vedova all'Aero Club di Crema con una vibrante lettera in cui essa ricorda la speranza del marito di realizzare il volo Milano - Città del Capo.

Le inondazioni in Turchia...

Istambul, 29

In seguito alle grandi pioggie il fiume Maritza o Tungia hanno straripato innondando Adrianopoli, alcune case sono crollate e la linea ferroviaria danneggiata ha impedito l'arrivo dell'Orient Express.

Il Governo ha disposto affinchè vengano iniziati d'urgenza soccorsi alle località maggiormente danneggiate.

... in Tracia e Macedonia

Atene, 29

Pioggie torrenziali hanno prodotto gravissimi danni in Tracia e in Macedonia innondando parecchi villaggi e interrompendo le comunicazioni ferroviarie sulla linea Alessandropoli.

Ad Adrianopoli a causa delle inondazioni si circola in barca per la maggior parte delle vie della città. Le strade intorno alla città sono tutte sommerse o distrutte; ciò che rende le comunicazioni impossibil. I danni sono molto rilevanti.

La miniera dei morti

L'esplorazione di Freesford invita 450 volontari

Londra, 29

Quattrocento uomini di ogni parte d'Inghilterra si sono offerti per accompagnare gli esperti quando faranno la prima discesa in fondo al pozzo principale della miniera di Freesford dove avvenne il 21 settembre scorso, una grave esplosione che fece 265 vittime.

Tra i volontari vi sono numerosi superstiti del disastro e molti disoccupati che, sebbene non siano mai discesi in una miniera di carbone, sono pronti a correre ogni rischio pur di trovare lavoro. Alcuni sostengono di dover essere preferiti perchè sono pratici della maschera contro il gas fin dal tempo della guerra. La prima discesa nella miniera sarà fatta probabilmente verso la metà di febbraio da 20 a 30 uomini e sembra che sarà data la preferenza ai minatori pratici.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

DAL CIVIDALESE

CIVIDALE

Guerra chimica

Domenica scorsa, nella Sala del Littorio il primo cadetto Vanni Zuliani ha illustrato ad Avanguardisti e Balilla Moschettieri la storia, i mezzi di offesa e di difesa della guerra chimica. La lezione è stata seguita con vivo interesse dai giovanissimi ascoltatori e, esposta con chiarezza, competenza e convinzione, ha meritato l'applauso.

Pro Istituto Fascista di Cultura

Il Consorzio Agrario di Cividale ha devoluto all'Istituto Fascista di Cultura la somma di lire 50. L'Ente ringrazia.

Corsi di puericoltura e di igiene

A cura del Comitato comunale dell'Opera Balilla e con la compartecipazione del locale Fascio Femminile, si sono iniziati i corsi di puericoltura e di igiene, per Giovani Italiane e Giovani fasciste, gentilmente tenute dal dott. Tarentini, ufficiali sanitario dell'O. Balilla. La prima lezione si è svolta lunedì 28 corrente in una sala delle Scuole elementari, gentilmente concessa. Vi presenziavano la Vice Segretario del Fascio Femminile, la fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane e la fiduciaria delle Giovani fasciste. Le lezioni si susseguiranno nei giorni di lunedì e martedì di ogni settimana.

Sciatori avanguardisti a Luico

Il presidente del Comitato comunale dell'Opera Balilla di Cividale, comunica che con domenica prossima avrà inizio il corso di sciatori per Avanguardisti che si svolgerà sui campi di neve di Luico; il trasporto avverrà a mezzo di autocorriere e sarà osservato il seguente orario: partenza da piazza del Duomo ore 7,30; arrivo a Luico alle 9; inizio della attività sciatoria ore 9,30; colazione al sacco ore 12; ripresa dell'attività sciatoria ore 13; partenza e ritorno in sede alle 16.

E' prescritta la divisa sciatoria dell'O. N. B. o la divisa di Avanguardi. Gli organizzati che intendono partecipare al corso, devono entro il giovedì di ogni settimana dare, per la domenica successiva, la loro adesione presso il Comando della Coorte dell'Avanguardia.

Mercato rimandato

Il mercato franco di bovini e suini che doveva effettuarsi sabato 26 corrente, causa il mal tempo, non ha potuto aver luogo. Il Podestà ha disposto che il mercato sia tenuto sabato prossimo 2 febbraio.

REMANZACCO

Nell' Opera Balilla

La ditta f.lli Iuri di Domenico fornace laterizi di Cerneglons, ha devoluto al locale Comitato O. N. B. lire 50. Il Presidente ringrazia.

Fabbrica clandestina di grappa scoperta a Ziracco

Una denuncia

Le laboriose indagini condotte dalla Brigata di Finanza di Cividale hanno portato alla scoperta di una fabbrica clandestina di grappa che da vario tempo funzionava nella frazione di Ziracco.

Nel mentre i militi hanno proceduto al sequestro di una damigiana contenente circa 60 litri di grappa, nascosta sotto delle fascine di legna nell'interno dell'abitazione di Raimondo Serafini fu Giuseppe, non hanno potuto rintracciare l'alambicco. Il Serafini è stato denunciato.

Si prepara la mascherata

L'altra sera ha avuto luogo, nella sede del Dopolavoro, la riunione del comitato per la tradizionale mascherata, che ogni anno si svolge a Remanzacco, la ultima domenica di Carnevale ed alla cui rappresentazione accorrono numerosissimi forestieri. E' stato tracciato il programma folcloristico che soddisferà anche quest'anno, come negli scorsi, quanti interverranno ad assistervi.

Matricola artigiana in pubblicazione

All'albo comunale trovasi in pubblicazione l'elenco - matricola degli artigiani del comune, che rimarrà esposto per un periodo di quindici giorni, durante i quali gli interessati potranno prenderne visione e produrre gli eventuali reclami.

PREPOTTO

Il Commissario Prefettizio

La popolazione del Comune ha accolto, con vivo compiacimento, la notizia della nomina a Commissario Prefettizio di Arturo Sirch.

Il segretario del Fascio a nome del Direttorio, ha indirizzato una cordiale lettera di saluto al nuovo capo del Comune, riaffermando la volontà di fattiva collaborazione.

PORPETTO

L'assemblea del Fascio

Porpetto è stata animata domenica da vibrante entusiasmo. Il paese, pavesato, presentava un aspetto festante, malgrado l'imperversare del tempo. Nella sala maggiore dell'Asilo Infantile, gentilmente concessa, si erano adunate per l'assemblea del Fascio, le forze del Partito: Balilla, Avanguardisti, Piccole italiane, Giovani italiane, Fascio Giovanile, Fascio locale, Milizia, Dopolavoro. L'Ispettore di Zona, camerata Silvio Steffenato ha portato il saluto del Segretario Federale ed ha dato l'indirizzo per l'opera da svolgere. Il Segretario del Fascio, ha dato relazione del l'attività. L'Ispettore di Zona ha quindi parlato commentando la relazione e soffermandosi a dire delle Organizzazioni Giovanili, dell'E.O.A. e dell'opera benefica svolta durante l'anno dal Fascio Femminile.

La cerimonia si è chiusa al canto degli inni fascisti e con una entusiastica manifestazione al Duce.

CERVIGNANO

Ruoli in pubblicazione

Il Municipio comunica che presso l'Ufficio di Segreteria restano depositati per giorni otto consecutivi per la pubblica ispezione nelle ore antimeridiane d'ufficio il ruolo dei contributi consorziali per l'anno 1935 del Consorzio di Bonifica per l'Agro Cervignanese, ruolo dei contributi consorziali per l'anno 1935 del Consorzio dell'Agro Cervignanese; rimborso di lavori eseguiti per conto terzi; fossalazione Morandini S. Gallo; per rimborso di lavori eseguiti per conto terzi a mezzo di mutuo fondiario Agrario «Fossalazione Bon-Clerici» ad ovest della Ferrovia Cervignano-Grado in Terzo; per annualità relative ai due mutui fondiari agrari per l'importo complessivo di lire 250.000.

Beneficenza

Dreossi Giovanni fu Carlo ha elargito lire 5 alla Congregazione di Carità.

Veglia rimandata

Il Dopolavoro rionale di Scodovacca comunica: la veglia danzante che avrebbe dovuto tenersi la sera del 26 è stata rimandata al 16 febbraio.

Con un grammofono, di notte

Ieri notte verso le ore 24.30 mentre i militi dell'Arma in unione alla guardia notturna si trovavano di perlustrazione in via Roma, notavano che un individuo con una valigia, tentava di sgattaiolare rasentando i muri. I militi lo raggiungevano e lo fermavano per interrogarlo. Egli, identificato in seguito per Luigi Riul fu Pietro e di Maddalena Stafuzza di anni 24 residente in via Udine n. 13 rispondeva che aveva intenzione di andare a fare una... serenata e che la valigia che portava in mano era un grammofono. I militi lo invitarono a seguirli in caserma. Sulle prime il Riul acconsentiva docilmente, ma giunto in piazza Vittorio Emanuele III si gettava improvvisamente a terra urlando e rifiutandosi di seguirli. Tradotto in caserma ove il Riul continuò per un bel po' di tempo ad urlare, è stato passato alle carceri e denunciato per rifiuto d'obbedienza e resistenza.

RUDA

Attività dell'Opera Balilla

Sono stati istituiti i vari corsi per graduati all'Opera Balilla e le lezioni si svolgono regolarmente alla sera nel locale scolastico. Il corso per avanguardisti è diretto dal comandante la centuria avanguardista, Gio. Batta Toppani.

La maestra Armellini della V.a elementare, ha ottenuto in questi giorni il tesseramento totalitario della propria classe. Così anche il m.o Paulin di Villa Vicentina.

Sono stati nominati direttore ginnico sportivo il cadetto Bertogna Salvatore ed il giovane fascista Zamar Giuseppe, addetto alla stampa.

Il Patronato Scolastico ha distribuito gratuitamente agli alunni sussidiati le pagelle scolastiche ed a quelli della 1.a e 2.a classe i testi di lettura di nuova edizione prescritti dalle autorità scolastiche. Il Comitato ha acquistato per i corsi di cucito una macchina da cucire di marca «Necchi».

Invito ai camerati

Il Direttorio del Fascio invita i fascisti a voler provvedere al versamento delle quote di tesseramento.

Il Dopolavoro a Villa Vicentina

Con la prossima domenica nella frazione di Villa Vicentina si istituirà una Sottosezione dopolavoristica alla quale hanno già aderito vari soci; il coro si è già inquadrato al completo.

POZZUOLO

Chi ha dato per la Befana Fascista

La Befana Fascista ha beneficato oltre 170 bimbi del popolo. Si sono prodigate per la benefica manifestazione la segretaria del Fascio femminile, Elena Rossi e le signorine Della Vedova, ed hanno elargito: Scuola Agraria lire 20 nob. A. Masotti, 10; Polami Jacotti Giuseppe, don Giacomo Fantini, Teresa Prospero, Domenico Comelli, Florido Zamparini, Menazzi Napoleone, Sartori Etelredo, Cooperativa Consumo Terenzano, Menazzi Dario, F.lli Nardone, Rodolfo Bassarutti, cav. G. Menazzi, nob. E. Lombardini, prof. I. Rossi, Guido Gorvasi, Giuseppe Deganutti, De Cecco, Tabotta e Bortolotto; cav. F. Bierti, dottor M. Fruch, don Luigi Londero, Opera P. Sabbadini, Stacco Ermenegildo, D'Antoni Ermenegildo, Pietro Teja, don Kio. Batta Masutti lire 5 ciascuno. In complesso, con le offerte minori, sono state raccolte quasi 300 lire, oltre a indumenti ed oggetti utili.

Visita alla Scuola Agraria

Il dott. co. Antonio Lovaria, vice presidente del nuovo Consiglio di amministrazione della R. Scuola Tecnica Agraria è stato in questi giorni a Pozzuolo per prendere immediato contatto col personale. Dopo una minuziosa visita agli ambienti scolastici e del convitto, agli impianti tecnici, campi sperimentali, ecc., il co. Lovaria ha voluto rivolgere agli alunni riuniti nella sala di studio, brevi parole di saluto e di incitamento.

OSOPPO

L'assemblea del Fascio

Il 14 febbraio avrà luogo l'assemblea annuale del Fascio di Combattimento.

La fiamma al Battaglione Premilitari "M. Festa"

L'ing. dott. Riccardo Noci Winderling, che ricordiamo sempre con affetto comandante della difesa del M. Festa offrirà la fiamma al Battaglione Premilitari «M. Festa» nella cerimonia d'inaugurazione che avrà luogo il 10 marzo prossimo. L'inno del Monte Festa, composto dal geom. C. M. Antonini, è stato musicato dal direttore della banda cittadina, Giovanni Lenuzza.

Riunioni

Il 10 febbraio avrà luogo l'assemblea della latteria turnaria e il 17 febbraio quella della Società Operaia di M. Soccorso.

PORDENONE

Avviso agli Artigiani

Nell'albo pretorio comunale è in pubblicazione, per la durata di quindici giorni, l'elenco delle attività rappresentate dalla Federazione Nazionale Fascista e degli Artigiani esercenti in questo Comune. Chiunque abbia interesse, può, entro 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ricorrere.

Il corso per i cooperatori

I segretari di latterie o di cooperative che intendono frequentare il corso di cultura cooperativa, devono presentare domanda entro domani alla segreteria provinciale di Udine dell'Ente della Cooperazione od al locale Circolo Agr. Cooperativo. Il corso avrà inizio in Pordenone (locali del Circolo Agricolo) il 16 febbraio alle ore 14 e le lezioni si svolgeranno ogni sabato.

L'imminente uscita de "Il mortaio"

E' vivamente atteso negli ambienti cittadini il numero straordinario «Il Mortaio». Il giornale di pretto timbro umoristico sarà corredato da numerose illustrazioni. I componenti dell'erigendo circolo artistico si ripromettono di presentare al pubblico un foglio che riassuma in sintesi gaia e spigliata gli avvenimenti cittadini di oggi e del passato.

Trasferimento

Il camerata Gino Foglio, squadrista della vigilia, aiutante in II del Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese, capo gestore aggiunto alla locale stazione ferroviaria è stato, dietro sua domanda, trasferito a Mestre da dove era venuto tra noi circa un anno fa. Al camerata un cordiale saluto.

Il nuovo Pretore aggiunto

Ha preso in questi giorni possesso del nuovo ufficio il nuovo Pretore aggiunto dott. Calogero Pantaleone, giunto tra di noi da San Vito. A lui il cordiale benvenuto.

L'incidente automobilistico di cui abbiamo ieri dato notizia, non riguarda la ditta Fiocco.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nozze

Ieri mattina, in Duomo, il sig. Berti Roberto ha giurato fede di sposo alla signorina Rosina Cicuta di Giosue. Auguri.

GEMONA

In Pretura

Pretore: dott. Luigi Longo; P. M. dott. Cesare Simonetti; Cancelliere: Mario Bombi.

Esercente punita — Mittone Angela Teodolinda di Buja, esercente, per aver protratto l'orario di chiusura del proprio esercizio e per aver somministrato vino a persone che si trovavano in stato di manifesta ubbriachezza, è condannata all'ammenda di lire 50 ed a tre mesi d'arresto oltre alla sospensione dell'esercizio per giorni quindici. E' sospesa l'esecuzione della pena.

Per lesioni — De Gasperi Oreo da Meolo, è imputato di lesioni personali in danno di Panto Ugo, guarito in giorni 48. E' condannato a sei mesi di reclusione, col condono.

Un investimento — Molinaro Fortunato da Cornino di Forgaria è imputato di lesioni colpose, guarite in 4 mesi, in danno di Veluti Richelmo in seguito ad investimento: mesi uno e giorni dieci di reclusione col condono.

Per offese. — Paronitti Luigia Nicolina di Tomba di Buja per offese ai Militi Forestali Baldovin e Trimarco della Legione di Gemona, è condannata a 7 mesi di reclusione con la condizionale.

Ingiurie e minacce. — Rossi Francesco e Rossi Giovanni di Interneppo sono imputati di ingiurie e minacce in danno di Stefanutti Olivo. Il primo è assolto per non aver commesso il fatto; il secondo è condannato alla reclusione per giorni venti per le minaccie ed alla multa di lire 100 per le ingiurie. E' ordinata la sospensione condizionale della pena.

Contravvenzione stradale — Custodazzi Dante Umberto di Udine per contravvenzione stradale per omessa denuncia, nel termine prescritto dalla Prefettura, dell'acquisto di un autocarro, è assolto per non aver commesso il fatto.

SACILE

Nei Sindacati dell'Agricoltura

Si sono riuniti nella sede dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, tutti i casari della nostra zona. Scopo della riunione è stato quello di trattare la questione relativa alla imposta di ricchezza mobile a carico dei casari. Ha parlato ampiamente il segretario di Zona, Fadelli, illustrando in particolar modo l'art. 36 del Patto Provinciale dei Casari.

Tesseramento dei Giovani Fascisti

Si ricorda a tutti i Giovani fascisti che da tempo sono aperte le iscrizioni al Fascio Giovanile e che fra non molto scadrà il termine di chiusura di dette operazioni. I Giovani già iscritti si ricordino dello obbligo che hanno di versare la quota per la tessera dell'anno XIII.

Ai celibi

Ad evitare applicazioni di penalità per ritardi od omissioni di denuncia si ricorda che il 31 gennaio scade il termine per la presentazione delle dichiarazioni, ai fini dell'imposta sui celibi, per i nati nell'anno 1909. Chi non avesse ottemperato ancora a questa precisa disposizione di legge si affretti a farlo in questi ultimi due giorni.

CANEVA DI SACILE

Nomine nel Fascio

Su proposta del Segretario del Fascio la Federazione Provinciale ha proceduto alle seguenti nomine: *I. Settore di Caneva:* capo settore Fortunato Giovanni De Pieri; 1.o Nucleo: capo nucleo: Michele Ruggio; 2.o Nucleo: capo nucleo Gio. Batta Rupolo; 3.o Nucleo (Fratta): capo nucleo: Adolfo Lenisa. — *II. Settore di Stevenà:* capo settore: Antonio Chiaradia di Stefano; 1.o Nucleo: capo nucleo: Eugenio Chiaradia; 2o Nucleo: capo nucleo: Sante Perin — *III. Settore di Sarone:* capo settore: Adolfo Mella; 1.o Nucleo: capo nucleo: Cenisio Tomasella; 2.o Nucleo: capo nucleo: Angelo Astolfi; 3.o Nucleo (Fiaschetti): capo nucleo: Vecellio Missio.

FORGARIA

Il Dopolavoro

E' stato costituito il Dopolavoro. Il presidente C. M. Pietro Marcuzzi ha spiegato, in una riunione le finalità della organizzazione. Le adesioni sono già numerose.

Nella Scuola di disegno

L'altra sera l'Ispettore del Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica obbligatoria comm. Calligaris ha ispezionato la Scuola Professionale «Mario Leonarduzzi» e la Scuola Professionale femminile. Si è vivamente compiaciuto con i capi delle due Istituzioni. Ad un alunno sono state donate lire 100, e ad altri quattro dei migliori, sono state assegnate scatole di compassi e libri. Alla Scuola Femminile è stata elargita notevole quantità di tela lavorativa.

Cipressi

I funerali della P. I. Zuliani Domenica, hanno avuto luogo giovedì; vi hanno preso parte i Balilla e le Piccole Italiane, i loro dirigenti, e le scolaresche, accompagnate dal Corpo insegnante con gagliardetti e bandiere. Al cimitero la P. I. Maria Coletti ha rivolto alla scomparsa l'estremo saluto; è seguito il rito fascista. Ai genitori, condoglianze.

SPILIMBERGO

Nei Sindacati dell'Industria

Domenica 3 febbraio a Maniago avrà inizio il corso di conferenze politico sindacali che si svolgerà sotto l'egida dell'Unione dei Sindacati Fascisti dei Lavoratori dell'Industria. Parlerà il camerata Mario Maria Pesante, membro del Direttorio del Fascio di Combattimento.

Mosaicista infortunato

L'operaio mosaicista Del Mistro Celso di Vittorio, mentre era intento al proprio lavoro nel laboratorio della Scuola Irene di Spilimbergo, è stato ferito alla mano sinistra dal martello uscito accidentalmente dal manico. Guarirà in 10 giorni.

RAGOGNA

I combattenti in assemblea

La relazione approvata - L'opera del Comune - Attività assistenziale

In una sala del Municipio si è svolta domenica, numerosissima nonostante il tempo pessimo, la annuale assemblea dei Combattenti, partecipi le autorità politiche e il Direttorio dei Combattenti. E' stata approvata all'unanimità la relazione dell'attività nell'anno XII: il bilancio finanziario si chiude con un avanzo di cassa.

Il Presidente, nella sua qualità di capo dell'amministrazione comunale, ha approfittato dell'adunanza per rendere edotti, primi fra tutti, i Combattenti dell'opera svolta nell'anno passato nel Comune, con l'istituzione della consulta vigile costante dei bisogni della popolazione; ha rilevato la sua perfetta collaborazione col le autorità politiche e religiose ed ha assicurato che, senza inasprimenti di tasse ed aggravi di mutui, sarà raggiunto il pareggio nel bilancio comunale. L'opera per il risanamento della situazione finanziaria nonostante gravi difficoltà e non lievi ostacoli sarà intensificata quest'anno. Per interessamento dell'Ufficio di Collocamento sono stati avviati al lavoro 600 operai che nei periodi di disoccupazione hanno dimostrato la loro gratitudine e civismo prestando opera gratuita o quasi per il riatto delle strade con grande sollievo delle finanze comunali. Il Podestà ha poi detto delle varie forme d'assistenza ai disoccupati, agli alunni poveri delle scuole colla refezione scolastica, agli ammalati bisognosi con somministrazione di minestra pane e latte, cibi sani ed abbondanti; ha accennato al funzionamento dell'Istituto di previdenza, della Maternità ed Infanzia, degli orfani di guerra, della Congregazione di Carità che hanno assolto degnamente il loro compito assistenziale. Ha concluso incitando tutti a perseverare nell'opera intrapresa con dedizione e concordia. La assemblea si è chiusa col saluto al Duce.

La sezione del Fante

Coll'intervento del rappresentante provinciale e di una settantina di fanti in congedo è stata costituita la sezione del Fante. L'incaricato provinciale, dopo aver ringraziato del cordiale ricevimento, ha invitato gli intervenuti ad aderire alla costituzione del Gruppo designando il fiduciario comunale. A nome dei combattenti e della cittadinanza il Podestà ha ringraziato assicurando il suo appoggio alla nuova Sezione.

CAVASSO NUOVO

L'infortunio di un meccanico

Quasi illeso da uno scoppio

Il ventitreenne Ivo Soravia di Giuseppe, meccanico, si accingeva a togliere dal fondello di una granata, del calibro di 90 mm., le corone di rame, cosidette di rafforzamento e di isolamento, e per meglio riuscire nel suo lavoro, l'imprudente metteva l'ordigno sui carboni accesi della fucina, per pulirlo dalla sostanza attaccaticcia rimasta nell'interno del proiettile. Ad un tratto uno scoppio rintuonava nell'officina. Il Soravia rimaneva in piedi, intontito, e grondante sangue dal capo. Per fortuna sua soltanto una piccola scheggia gli aveva sfiorato appena il parietale destro ferendolo leggermente. Il proiettile lanciato violentemente dalla gelatina incendiatasi sfondava il soffitto e si fermava sotto il pavimento in cemento del piano superiore.

Il ferito è stato medicato all'Ospedale dal dott. Ravasi, che gli riscontrava leggere escoriazioni alla congiuntura parietale-frontale destra. Ne avrà per pochi giorni.

La solidarietà che lenisce ogni bisogno

L'assistenza invernale

Con incessante fervore prosegue l'opera assistenziale, nel nome del Duce. Altre iniziative, altre offerte dicono quanto sia sentito il senso di solidarietà, nel clima fascista.

AD AQUILEA per onorare la memoria dello zio dott. Pietro Cipriotti, di Ronchi dei Legionari, il farmacista dott. Giorgio Olivetti ha versato lire 25 in favore delle Opere Assistenziali; e lire 20 ha versato Zorzet Antonio di S. Lorenzo; la famiglia di Vignuda Domenico, lire 100; ed altre lire 50 la famiglia stessa, per l'acquisto della tessera per 10 organizzati dell'Opera Balilla poveri.

A BERTIOLO in questi giorni si è iniziata la distribuzione del rancio del popolo agli indigenti del Comune. Sono distribuite giornalmente un centinaio di razioni. Anche in questa occasione le donne, e le giovani fasciste prestano lodevolmente la loro opera. Per l'assistenza hanno devoluto la Società Operaia lire 20 e Lino Filipponi lire 5 in memoria di Luigi Fabris.

A CAMPOFORMIDO il sottocomitato di Bressa ha esaminato con cura le domande di assistenza, ed ha verificato le offerte finora pervenute: kg. 550 di granoturco, 307 di patate, 22 di fagioli e lire 22. Hanno devoluto. Granoturco in kg: Paolino D'Agostini 15; Giuseppe Mestroni 20; Evangelista D'Agostini 15; Tarcisio Gobbo, 5; Bruno Zuliani 15; Renzo Bergagna 15; Zuliani Marcellino 15; Zuliani Lina ved. Zuliani 5; Zuliani Lorenzo fu Luigi 10 Zuliani Lino 10; Zuliani Vincenzo 20; Zuliani Marcellino fu Antonio 5; Zuliani Gio. Batta 20; Zuliani Cirillo 20; Zuliani Luigi 15; Fratelli Bertin 35; Zuliani Alfonso 5; Geatti Tranquillo 5; D'Agostini Giuseppe 10; Degano Angelo 10; Bertuzzi Enrico 40; Bertoni Marino 10; Zaninotto Anna, 3; D'Agostini Luigia ved. Zuliani 10; D'Agostini Lino fu Francesco 10; Andrioli Sante 12; Zuliani Placido fu Clemente 15; Berton Achille 5; Zuliani Guerrino di Luca 15; don Francesco Lucis 70; D'Agostini Luigi fu Antonio 15; Grassini Ernesto 20; Mularo Gismano 10, M. R. Cappellano don Felice Zuliani 35; Gorassini Tarcisio fu Luigi 5; Zuliani Giovanni fu Gioacchino 10. — Patate kg.: Renzo Bergagna 10; D'Agostini Armanda ved. Zuliani 20; Zuliani Marcellino fu Antonio 5; Zuliani Aregiso fu Orazio 10; Franceschi Anna 6; Zuliani Antonio fu Luigi 15; Geatti Giuseppe 6; fratelli Bertin 10; Geatti Tranquillo fu Raimondo 5; Zuliani Armido di Paolo 10; Gallai Antonio 10; Zaninotto Anna 5; Zaninotto Anna 5; Zuliani Marcellino fu Giovanni 15; D'Agostini Luigia ved. Zuliani 5; Zuliani Remigio 5; Gobbo Alfredo 5; D'Agostini Lino 10; Lacchin Leopoldo 5; Gallai Luigi 10; Geatti Luigi 5; Zuliani Luca 50; Lucis don Francesco 70. — Fagioli kg.: Renzo Bergagna 2; Pietro Mariuzza 3; fratelli Berin 5; Zuliani Arduino 3; Genero Lui 3; Francescutti Rizieri 4.

A CAMPOLONGO AL TORRE la raccolta delle offerte in denaro ed in generi a favore del locale Comitato Ente Opere Assistenziali, ultimata nei giorni scorsi, ha dimostrato chiaramente lo spirito di comprensione e di solidarietà della popolazione. Tutti hanno risposto allo appello del Segretario del Fascio ed hanno offerto con slancio anche al disopra delle loro possibilità. Pubblichiamo un primo elenco di offerenti: Pietro Stabile kg. 5 di grano; Gino Michelutti 10; Andrian Lepre Luigia 3; Dilena Valentino 10; fratelli Gabas fu Bartolomeo 9; Besio Rosa ved. Michieli 120; Zorzin Valentino 4; Aita Giuseppe 3.50; Sorelle Cumin fu Vincenzo 7; Filoferro Chira vedova Michelutti 5; Cossar Leonardo 21; Colussi Gio. Batta 6; De Marco Antonio 3; Fumo Luigi 10; Bernardis Giacomo 6.50; Zorba Enrico 2; Zorat Antonio 3.50; Gaila Giuseppe 10; Cattarin Teodoro 3; Collino Antonio 7; Simeon Gio Batta 5; Peressin Gio. Batta 8; Ferma Ettore 8; Cantarutti Giovanni 35 e fagioli kg. 12; Cantarutti Luigi 28; Franzot Luigi 6, Ghiretti Aldo 75; Ferman Francesco 9; Fasiolo Celestina 22; Ferman Luigi 5; Gallas Domenico 3; Gobbo Francesco 8; Gobbo Giovanni 16; Sabbadini Giovanni. 8; Di Bert Fratelli 50; Simonetti Crescenzio 8; Simonetti Modesto 5; Fumo Antonio 6; Tiziani Giovanni 8; f.lli Lepre fu Pietro 13; Blasutig Edoardo 14; Lepre Giuseppe 3; Mauro Gio. Batta 5; De Marco Attilio 16; cav. Alfredo Bamonte 7; Montagno Carlo 4; Avian Ruggero 6; Simonetti Luigi 7; Olivo Evaristo 7; Cucit Eugenio fagioli kg. 6; Pittia Guido grano 6; Ferman Liberale 6; Cossar Guglielmo 7; Ballaminut Natale 7; Fonzar Pietro 10.50; Olivo Caterina 6; Iustolin Pietro 8; Paolini Eliseo 8; Gabas Giovanni 7; Rossin Luigi 4; Tonca Giuseppe 20; Gabas Umberto 5; Simonetti Vito 9, Simonetti Cristino 9.

A CODROIPO in memoria di Luigi Fabris sono pervenute le seguenti offerte all'Ente Opere Assistenziali: fam. Fabris lire 25; Roberto Lotti 10; De Nobili Attilio 10; Varmo Teodolinda 5; famiglia Bressanutti 5; Satton Bruno e Fausta di S. Stino di Livenza 20; Benedetti Adelaide 10; Giacomo ed Emilio Savonitti 10; Peressini Angelo 5; Ditta Sirch 5, Raffaele Rotiaris 5; Fabris Antonio di Bertiolo 5; Folladore geom. Arturo di Bertiolo 5; Offerte varie, 4.

A FONTANAFREDDA hanno devoluto alle Opere assistenziali: Giorgio Sfreddo lire 100; Lacchin Domenico, 50; Società Pordenonese di elettricità, 50; Aeroporto di Aviano, 100; Bressan Antonio, 5; co. Antonio Porcia, 50; fam. Graziani, 10; dott. Guido Sartori, 25; Riccardo Chiaradia 200 kg. granoturco.

A MARTIGNACCO sono pervenute al Comitato assistenziale le oblazioni seguenti: Cooperativa di elettrica del Ledrùt lire 120; fam. Previsani Ceresetto, 50; Ada e Ida Cantarutti, 25; rag. Bruno Totis 50; Tullio Cecchini 5; dott. Mario Colussi 50; Ermacora Aleardo 60; Latteria di Torreano 30; Amm.ne di Prampero 100, Ugo Piccinini 10; Amalia Pasqualis 10; rag. Cirillo Marinatto 10; rag. Giuseppe Angeli 25; Antonino Totis 50; Lucia Stringher Canali 100, Adalgerio Del Negro 25; don Valentino Baracchino 30; Monino Massimiliano 50; Achille Angeli 25, Nicola Segaia 20; Società Operaia M. S. 30; cav. Giovanni Lizzi 25.

A PALMANOVA hanno elargito: fratelli Zanolini fu Carlo lire 50; Dino Giro, 96; Azzo Pagnucco, 5.20; Caterina Rovere, 28; Olga De Vito, 5; Impresa Flebus e Zaina 74.35; Bono Anastasia 25; Pasqualis Antonio 40; Tessarolo Fratelli 50.

A PONTEBBA in memoria di Giovanna del Ross, Giuseppe Pittini fu Pietro ha devoluto per l'assistenza lire 20; Anna Serafini in memoria di Giorgio Kliner di Camporosso, lire 10.

A REMANZACCO sono pervenute al comitato assistenziale: dalla Cooperativa di Consumo «La Utile» lire 250 in generi; dai fratelli Iuri di Domenico di Cerneglons lire 20. Per onorare la memoria di Antenore Angeli, rag. Carlo De Luisa da Udine lire 10.

A RUDA continua attualmente nella sede del Fascio al giovedì, la distribuzione dei generi in natura alle famiglie degli operai disoccupati. All'Ente assistenziale sono pervenute le seguenti offerte: Amm.ne Cella-Toppani quintali 2 di patate e altrettanto di granoturco, Portelli Alberto una cassa di pasta, Visotto, un kg. di formaggio, 5 di pasta, e 8 baccalà; Portelli Giovanni 4 kg. di orzo, 4 di piselli. Anche il Comando di Presidio Militare di Villa Vicentina ha aderito alla richiesta del Segretario del Fascio mettendo a disposizione giornalmente alcune razioni che rimangono dopo la distribuzione del rancio.

L'Ente assistenziale ha in questo mese rilasciato parecchi buoni di latte, zucchero, carne ai bambini e a puerpere mogli di operai disoccupati.

A SACILE in memoria di Pietro Pagotto, la famiglia ha versato all'E. O. A. lire 200; Luigi Furlan fu Pietro di Pordenone 50; dott. Valentino Solero, 50, lieto del brillante esito dell'esame di Stato, a medico, sostenuto dal figlio dott. Mirco.

A S. VITO AL TAGLIAMENTO sono pervenute queste offerte: dalla frazione di Prodolone, Benvenuti Pietro granone kg. 5; Giovanni Culos 15 di granone; Luigi Zuppichin 4 di fagioli; Zanier Gio. Batta 3 di fagioli; Trevisan Giuseppe 20 di granone; Drigo Secondiano 8 di fagioli; Zuccato Francesco lire 2; Sbriz G. Batta 13 di patate; Chivilò Francesco lire 7; Coccolo Pietro lire 7; Miglioranza Massimo 15 di patate; don Rodolfo Vettor 60 di granone e 50 di fagioli, e 50 di patate; Bianchi cav. Tomaso 400 di granone; Sandri Valentino 8 di fagioli; Finos Giuseppe, legna; Muccin Osvaldo 20 di granone; Girardo Gerardo 23 di patate; Gaiardo Ireneo 5 di patate; Benvenuto Antonio kg. 2; Sbriz Luigi lire 10; Cozzarin Giovanni 60 di granone; Benedetti Francesco 2 di lardo, 3 di patate; Battelin Angelo lire 5; Cecco Osvaldo 17 di granone; Paiero Giovanni lire 10; Paiero Bonaventura lire 5; Petracco Mario 4 di fagioli; Petracco Davide 8 di fagioli; Mazzolo Giovanni 10 di granone; Cristante Teofila 10 di granone; Bazzana Santa 3 di fagioli; Bertolini Massimiliano 13 di patate; Buccaro Elena 13 di patate; Presotto Antonio legna; Pantarotto Luigi, legna; Schiabello Angelo, legna; Gardin G. Batta Simeone 8 di granone; Cristante Paolo 8 di fagioli; Culos Francesco 8 di patate; Cioi Pietro 10 di granone; Benedetti Giovanni 10 di granone; Paiero Giuseppe 3 di fagiuoli; Cristante Giuseppe 10 di granone; Deganutti Eugenio 10 di granone; Polmarè Elio 6 di granone; Alfenore Angela 10 di granone; Finos Angelo 10 di granone; Aprilis Osvaldo 10 di granone, Alfenore Felice 12 di granone; Cibinel Emilio 3 di fagioli; Marin Antonio 35 di granone; Stefanutto Giacomo legna; Alfenore Antonio 10 di granone; Pasut Antonio 25 di granone; Tesolin Giacomo 15 di granone.

A SPILIMBERGO Gli operai del Deposito Munizioni «F. Chiarle» hanno versato lire 73.10 al Comitato assistenziale.

A TAIPANA negli scorsi giorni, a seguito di un'ordinazione fatta dal Comitato E. O. A., sono giunti quintali 20 di pasta, olio, lardo e il necessario per confezionare le ottime refezioni scolastiche e i ranci del popolo già in atto lo scorso anno. L'assistenza agli indigenti come pure le refezioni scolastiche si sono iniziate in occasione della Befana fascista e seguono alacremente. I sette refettori, uno per frazione, distribuiscono giornalmente circa 170 refezioni scolastiche e un congruo numero di ranci del popolo con un complessivo di circa 230 assistiti. Gli assistiti elevano il loro pensiero di gratitudine al Duce e ringraziano le Gerarchie provinciali e comunali che hanno disposta l'assistenza.

A TARCENTO convocati dal Segretario del Fascio si sono riuniti, nel salone della Casa del Fascio, tutti i componenti il locale Comitato E. O. A. Sono state prese in esame varie domande di sussidio ed è stato deciso l'inizio della distribuzione di generi ad un primo scaglione di famiglie fra le più bisognose.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Ai Giovani Fascisti

Domani alle ore 17, il ten. col. Varvaro, ufficiale superiore presso il Comando Federale dei Fasci Giovanili parlerà ai Giovani fascisti. Gli organizzati dovranno riunirsi presso la sala del Littorio prima dell'ora indicata. Le Ditte che hanno alle dipendenze organizzati del F. G. sono tenute a lasciarli liberi in tempo utile per partecipare all'adunata di cui sopra.

Trasferimento

Domani il camerata dott. Rupolo, titolare della locale Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura, ci lascierà per trasferirsi a Venezia, dove recentemente è stato destinato. Il dott. Rupolo ha svolto con vera passione la sua attività a favore di tutti i rami dell'agricoltura carnica, ed in modo particolare per l'intensificazione della coltura frumentaria. Se quest'anno in Carnia la semina del frumento è stata raddoppiata, il maggior merito devesi a lui. Si è pure efficacemente interessato per far ottenere diversi premi sulle bonifiche e sulle migliorie Agrarie.

Gli agricoltori carnici nell'esprimergli la loro riconoscenqza, gli rivolgono un augurale saluto.

Smarrimento

E' stato denunciato al Municipio lo smarrimento di un orologio a braccialetto, nel tratto di strada via Ospizio-via Bersaglio. Il rinvenitore è tenuto a portarlo al Municipio.

Veglia dopolavoristica

Il Dopolavoro comunale ha deciso di dare un veglione al Teatro De Marchi, al quale potranno parteciparc, colle famiglie, soltanto i dopolavoristi in regola col tesseramento.

AMPEZZO

Assemblea del Fascio

Si rammenta ai fascisti, donne e Giovani fasciste, Giovani fascisti, che il giorno 3 febbraio, alle ore 14.30 precise nella sede del Fascio avrà luogo l'assemblea. Tenuta: divisa la Camicia nera con decorazioni.

Nuova insegnante

A sostituire il maestro Gravagna trasferito a Dolo è giunta ed ha già preso possesso del posto assegnatole della 4.a classe elementare maschile la signorina maestra Lolita Chendi proveniente da Ferrara. A lei il cordiale benvenuto.

Cronaca mesta

Dopo lunga malattia si è spenta nella sua casa Sbarlino Luigia ved. Bullian, madre della camerata signora Bullian Angelina in Candotti. Donna di virtù casalinghe, lascia di sè vivo rimpianto. Alla famiglia, condoglianze.

* * *

In forma imponente malgrado l'abbondante nevicata e l'imperversare del tempo, hanno avuto luogo i funerali a spese del Comune della compianta madre di 13 figli tutti viventi e sani, Agostinis Marianna, rapita all'affetto dei suoi cari e dei cittadini tutti, in seguito all'infortunio sul lavoro di cui ieri abbiamo scritto.

Nella Chiesa arcipretale è stata celebrata una messa solenne di suffragio ed è stata impartita la assoluzione alla salma. Il feretro era trasportato a spalla e su esso era una corona di fiori freschi. Seguivano il marito, i figli e le figlie, i parenti, le autorità, i fascisti, le Donne e Giovani fasciste, insegnanti, scolaresche e una immensa fiumana di popolo d'Ampezzo, Oltris e Voltois. Alla famiglia rinnoviamo sensi di cordoglio.

Una perquisizione fruttuosa

L'Arma dei RR. CC. di Ampezzo in una perquisizione fatta nella casa disabitata sita in Chiampon di Preone di Enemonzo di proprietà di Zanier Pietro fu Francesco di anni 79 residente a Canale S. Francesco di Vito d'Asio, hanno rinvenuto tre casse di cottura vuote che sono state sequestrate. I Carabinieri di Clauzetto presso l'abitazione dello stesso Zanier hanno rinvenuto e sequestrato sciabole baionette ed altri materiali residuati di guerra.

Due arresti

I carabinieri hanno arrestato l'altra mattina presto, in casa sua, Vilma Pillinini di anni 29, divisa dal marito, e Pietro Lanzicher di anni 23 che si trovava con lei. L'arresto è avvenuto su querela di parte.

COMEGLIANS

Di una cronaca e del suo spirito

La notizia riportata dal «Gazzettino» del 26 a pagina 6 sotto il titolo «Fuoco al Municipio di Comeglians» non risponde affatto a verità. Precisando: il giovane è Gisberto Mazzilis fu Giacomo di anni 23, residente nella frazione di Tualis (e non Gilberto Magillis) e non chiedeva affatto di conferire con il segretario comunale per esporgli desideri, perchè non lo ha fatto, e perchè il segretario si trovava a Udine: inventato dall'informatore precipitoso è l'avvertimento dello scrivano e la momentanea occupazione del Segretario con altra persona ed inventata è buona parte dei particolari di cui fu infiorata la notizia che era meglio (pia illusione la nostra!) non dare con tanto pessimo gusto di titolo e di spirito.

Il fatto si è svolto così: Il Mazzilis si presentò nell'Ufficio privato del Podestà reclamando malgrado l'azione persuasiva e l'affabile interessamento del Podestà, un desiderio impossibile sul momento ad essere soddisfatto. Il Mazzilis, allontanatosi alquanto agitato si recò nell'atrio del Municipio ove strappati tutti i manifesti ed atti in pubblicazione e fatto un grosso mucchio sotto le scale ne appiccava il fuoco. Salito poi nel soprastante Ufficio di Segreteria affrontava l'applicato, rimasto solo in ufficio (trovandosi gli altri dipendenti assenti per ragioni di servizio), invitandolo ad uscire se non voleva bruciare con l'edificio (e si apprestava a dar fuoco). Quegli, accortosi del gesto e per impedire di portare a compimento i propositi del Mazzilis, veniva con esso a colluttazione fino a ridurlo all'impotenza. Nel frattempo, sopravvenuti avevano provveduto allo spegnimento del fuoco che non ha arrecato danno all'infuori della distruzione degli atti in pubblicazione. Il Mazzilis è stato arrestato e denunciato ».

Mortale disgrazia

Precipita nel Degano attraversando una passerella

Poco prima delle 16 di ieri, martedì, Pietro Longo fu Giacomo, d'anni 70, padre del segretario comunale di Arta e Zuglio, dopo essersi intrattenuto a Comeglians per qualche acquisto, ritornava al suo paese d'Entrampo. Percorrendo un sentiero giungeva su di una passerella del Degano allorchè, forse per un improvviso capogiro, cadeva nel fiume. Stordito nell'urto contro i sassi e intorpidito al contatto del l'acqua gelida, il Longo non riusciva a porsi in salvo e periva annegato. Nessuno era presente per soccorrerlo. Poco dopo passavano di lì alcuni operai di una vicina cava, ed essi per primi scorgevano il corpo inanimato e si affrettavano a trarlo a riva. Vano soccorso purtroppo poichè la morte era già sopravvenuta. Chiamato, si recava sul posto anche il medico di Rigolato dottor Giuseppe Vazzola, ma anch'egli non poteva che constatare il decesso. I Carabinieri hanno in serata compiuto un sopraluogo.

Ai famigliari esprimiamo il nostro cordoglio.

AMARO

Offerte all'Opera di S. Vincenzo

In memoria della madre della signora Talia Beorchia-Nigris, ai poveri di S. Vincenzo sono giunte le seguenti offerte: N. N. lire 100; dott. Michele Mussinano lire 50; Dame di S. Vincenzo 42; Confratelli di S. Vincenzo 25.40; Gina De Marchi e Romana Tupini 25; Bice Cecchetti 20; Antonietta Linussio 20; famiglia Pepe 20; Teresa Covassi 20; Ida Mansi 10; Maria Molinari 10; cav. Vittorio Tavoschi 10; Luisa Calligaris 10; Maria Moro 10; cav. Luigi Craighero 10; Ascanio Cappellaro 10; Cornelia Morgante 5; Erminia Candotti 5; Giuseppina Della Schiava 5; Rachele Marchetti 5; Lucia Burello 5; Maria Boria 5; Vittorina Mari 5; Lucia Copetti 5. Totale lire 442.40. La Presidenza ringrazia.

In memoria di Don Kratter

Per iniziativa del parroco don Erminio Ordiner, è stato commemorato il decimo anniversario della morte di don Giuseppe Kratter, già nostro parroco. Alle ore dieci la popolazione tutta, le autorità e le scolaresche, si raccoglievano in chiesa, addobbata a lutto. Celebrava la S. Messa di suffragio mons. Monai Arciprete di Gemona, assistito dal parroco locale e dal cooperatore di Tolmezzo, in rappresentanza di monsignor Arcidiacono.

La cantoria locale ha eseguito musica classica e alle esequie mons. Monai ha rievocato la figura di don Kratter apostolo di bene.

PAULARO

A beneficio dell'Asilo

In memoria di Luigi Gortan all'asilo infantile hanno devoluto: fam. Antonio Scala lire 10; Umberto Gortan, 5; Antonio Fabiani 5; cav. Primo Zuliani 5; Giacomo Revelant, Michele Blanzan, 3 ciascuno; Lazzaro Faleschini, Giovanni Revelant, Giovanni Gortan fu Domenico, Delfino Faleschini, Giacomo Blanzan di Michele, Giovanni Fabiani, Antonio Di Gleria di Giacomo, Bernardino Gortan, 2 ciascuno; Vito Gortan, Luigi Ferigo, Gio. Batta Revelant fu Luigi, Giovanni Revelant, Antonio Gortan, Silvia Revelant, Lidia Shizzai, Emilio Dereani, Lino Blanzan, 1 ciascuno.

Per onorare la memoria di Luigia Dereani in Menean hanno devoluto all'Asilo Infantile: famiglia Menean Andrea, L. 50; fam. Antonio Scala 15; Giovanna Di Gleria ved. Scala, 5; Silvio Sbrizzai, 5; Amadio Baschiera, 5; Antonio Fabiani fu Pietro, 10; sac. Primo Zuliani, 5; Nicolò Sgardello di Nicolò, 4; sac. Angelo Cracina, 3; geom. Giovanni Gortan, 2; Leonardo Gortan fu Daniele, 2; Michele Blanzan, 2; Luigi Ferigo, 2; Pietro Ferigo, 2; Serein Agostino, 1; Gio. Batta Del Negro, 1; Lino Blanzani, 1; Osvaldo Spez. 1; Orsola Valerio, 1. — In memoria di Maria Di Gleria ved. Flospergher alla stessa istituzione hanno offerto: Famiglia Antonio Scala, L. 15; Carlo Sgradello, 5; Antonio Fabiani, 5; sac. Primo Zuliani, 5; sac. Angelo Cracina, 5; Nicolò Sgardello, 5; sac. Sebastiano Degano, 3; Giovanni Tonlutti 2; Maria Fabiani, 2; Luigia Di Gleria Tarussio, 2.

PASIAN DI PRATO

L'efficenza dell'Opera Balilla

Il nostro Comitato Comunale dell'Opera Balilla ha raggiunto a tutt'oggi il seguente risultato nel tesseramento degli organizzati: Balilla n. 352; Piccole Italiane 252; Avanguardisti 35; Giovani Italiane 22. Totale 661 tesserati. Si rivolge invito ai genitori fascisti perchè iscrivano i propri figlioli dalla nascita ai sei anni alla organizzazione che accoglie tutti i bimbi d'Italia.

Sono già stati iscritti: Balilla D'Agosto Agostino di Norberto di mesi 5; Piccole Italiane: Romanello Maria di Angelo di mesi 5; Silvestri Silva di Gelindo di giorni 8.

Corso per capi squadra. — Nel capoluogo e nelle frazioni funzionano già da qualche tempo i corsi per la formazione dei graduati. Sono iscritti 22 Balilla escursionisti; 14 Balilla moschettieri; 12 Avanguardisti; 19 Piccole Italiane; 4 Giovani Italiane; al corso di Capo Manipolo è iscritta una capo squadra Giovane Italiana.

I corsi sono diretti da insegnanti e comandanti di reparto che occupano le ore di riposo per dedicarle a favore dei nostri giovani organizzati.

Programma culturale. — In omaggio alle ultime disposizioni della Presidenza Centrale dell'O. N. B. e seguendo le direttive impartite dalle Gerarchie, questo Comitato sta preparando un programma culturale e dilettevole che sotto la direzione dei maestri G. Silvestri e S. D'Agostini, svolgeranno i nostri organizzati nel Capoluogo e nelle frazioni. Saranno tenuti nel pomeriggio delle domeniche trattenimenti ai quali potranno assistere gli organizzati e le loro famiglie.

S. MARIA LA LONGA

Un dono al "Don Bosco,,

Per iniziativa delle signore del paese il Santuario di Don Bosco è stato in questi giorni arricchito di un artistico fanale in ferro battuto che sarà inaugurato domani, nella ricorrenza dell'anniversario della morte del Santo. Al mattino e nel pomeriggio si svolgeranno funzioni religiose seguite dalla benedizione e dal bacio della Reliquia.

La festa esterna di S. Giovanni Bosco è stata fissata per la prima domenica di maggio d'ogni anno.

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 29 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	82.50	82.50
Pr. Conv.	80.87	88.77
Obbl. Ven. 3.50	91.40	91.50
B. T. 1940	104.32	104.35
B. T. 1941	104.65	104.60
B. T. 1943	99.30	99.35
B. d'Italia	—	1650.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicur. Generali	3995.—	—
Assicuraz. Ital.	530.—	—
Riun. A.	1880.—	—
Riun. B.	1620.—	—
Cosulich	10.25	11.75
Cascami Seta	—	328.50
Snia Viscosa	—	201.—
Fiat	—	288.—
Edison	765.—	762.—
Soc. Adr. Elett.	—	143.75
Terni	208.—	208.—
Francia	77.35	77.35
Londra	57.85	[illegible]
Svizzera	379.75	379.75
New York	11.95	11.95
Berlino	—	460.04
Belgio	—	274.25
Spagna	—	160.25
Praga	—	49.15

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500, sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 29 gennaio.

I.R.I. Serie Sici 4%	514.—	515.—
Opere pub. I.R.I. 4.50%	498.75	498.—
» » Elfer 4.50%	500.—	500.25
Pubblica utilità 6%	500.—	500.50
» » s. Tel. 6%	501.—	501.—
Credito navale 6.50%	501.—	501.50
Edison em. 1931 6%	503.—	503.50
Emiliana 6%	502.—	502.—
Meridionale di El. 6%	502.—	502.—
Soc. Eserc. Tel. 6%	498.75	498.75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI

A UDINE

Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 90 — Castagne da 30 a 50 — Fichi secchi da L. 100 a 130 — Limoni al cento da 5 a 6 — Mandarini da 80 a 140 — Mele da 50 a 280 — Noci comuni da 160 a 210 — Pere da 70 a 200 — Aglio da 200 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 25 a 35 — Fagioli da 80 a 130 — Insalata da 80 a 130 — Patate da 25 a 30 — Radicchio da 80 a 180 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 100 a 150 — Verze a 10 a 20.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogramma: Aranci da L. 0.60 a 1.30 — Castagne da 0.40 a 0.60 — Fichi secchi da 1.30 a 1.60 — Limoni l'uno da 0.07 a 0.10 — Mandarini da 1 a 1.80 — Mele da 0.60 a 3.60 — Noci comuni da 2 a 2.60 — Pere da 0.90 a .50 — Aglio da 2.50 a 3.80 — Brovada da 0.25 a 0.35 — Cipolla da 0.30 a 0.50 — Fagioli da 1 a 1.70 — Insalata da 1 a 1.70 — Patate da 0.30 a 0.40 — Radicchio da 1 a 2.30 — Sedani da 0.25 a 0.50 — Spinaci da 1.30 a 2 — Verze da 0.15 a 0.20.

Pollame

Via Zanon

Prezzi per chilogramma: Anitre a peso vivo da L. 3.50 a 4; a 6 — Conigli da 2 a 2.20; a 3.80 — Galline da 4.50 a 5; a 6.50 — Oche da 3.20 a 3.80; a 5 — Piccioni da 1.60 a 2; a 2.80 — Polli da 5 a 5.50; a 7 — Tacchini da 4.50 a 5; a 6 — Uova a 0.35 l'una.

Cereali

Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 55 a 58; id. bianco da 53 a 55 — Cinquantino da 50 a 52 — Avena da 50 a 52.

Legna, carbone e foraggi

(Braida Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 10 a 12; id. seconda qualità da 9 a 9.50 — Fieno della bassa prima qualità da 8 a 9 — Erba spagna a 15 — Paglia a 12.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6 a 7.50 — Legna in sorte da 5 a 6 — Stanghe da 4.50 a 5.50.

Ieri sera alle ore 20 dopo straziante malattia la piccola

Lorena Tempestini

di anni 4

è mancata all'affetto dei suoi cari.

Il babbo ORFEO, la mamma AURORA, il fratellino LUCIANO, la NONNA, gli ZII ed i PARENTI tutti annunciano straziati.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 10 partendo dall'abitazione in Viale Martignacco 1.

LA VITA CITTADINA

Poesia ad alta voce

Un folto ed interessante volume di Arnaldo Ferriguto (A voce alta; lettura lirica della lirica, Verona, Chiamenti, 1934 XII; L. 16); un articolo di recensione di Attilio Momigliano (L'arte della dizione; «Corriere della Sera», 21 luglio 1934 XII); un recente articolo di Ugo Ojetti (Poesia e radio; «Corriere della Sera», 24 genn. 1935 XIII) hanno finalmente messo all'ordine del giorno anche la poesia ad alta voce.

Ma il merito principale del risveglio spetta al libro del Ferriguto.

Posta la questione, bisognerà pure risolverla in questa Italia, che, attraverso il fuoco dell'esperienza fascista, ricerca se stessa nelle sue espressioni totalitarie di forza e di bellezza.

Arnaldo Ferriguto mette la persona di mediocre o di raffinata coltura innanzi alla doppia domanda: «Poesia letta mentalmente; quasi nel segreto dell'anima, o espresso nel giorno da cui è nata, col atono che ne costituisce la più profonda essenza?».

Per noi non c'è dubbio: la poesia vive in quanto musica, in quanto vibrazione sonora, traduzione dalle fredde e morte linee nere alla libera espressione del canto. Tono, timbro, ritmo, registro, intensità sono per noi alla base della poesia, come della musica, in una non dissociabile unità rappresentativa. E l'esserci allontanati dalla lettura ad alta voce, nella più illusione d'una più sottile gioia fatta di silenzio, ci ha portati all'attuale vasta indifferenza per la poesia, ai cui altari troppi bruciano sbadatamente incensi di lodi stereotipate, pochi s'accostano per attingerne gioia e forza. Nei tempi nostri è quasi privo di senso il sospiro del vecchio Solone: «Ch'io possa udire ancora un canto di Saffo, e poi morire!».

La poesia, dunque, vive in pienezza di vita soltanto quando è letta ad alta voce, o meglio detta a memoria: vive davvero ed incanta, se il dicitore le presta la musicale architettura d'una voce scaltrita nell'arte e d'una espressione lungamente studiata, faticosamente raggiunta coll'aiuto di una sensibilità quasi divinatrice. Non diversamente la musica dorme nei segni del pentagramma; e non vale saperla leggere mentalmente come fa il musicista: anche per lui non c'è lettura silenziosa d'una partitura d'orchestra che possa sostituire l'esecuzione fonica, la piena estrinsecazione attraverso la gola umana o le corde e le canne della multanime orchestra moderna.

Così il dicitore è paragonato all'interprete musicale. La sua interpretazione vocale diventa più propriamente esegèsi profonda, quasi l'aerea forma dell'analisi estetica, una manifestazione di gioia, un rapimento dell'anima.

Orecchie sorde non potranno avvicinarsi facilmente al libro del Ferriguto. Vecchi abiti mentali, che hanno incrostato di poco oceaniche efflorescenze le rinsecchite anime dei glossatori e dei grammatici puri, costituiranno una barriera insormontabile alla comprensione di questi problemi d'arte. Nè sarò io con questo cenno di recensione e con queste parole affrettate e tumultuarie a convincere coloro che hanno la sensibilità loro a prova delle cannonate. Inutile tentarne il risveglio. Più non si destano «di qua dal suon de la angelica tromba, Quando verrà la nimica podesta».

Seppure per costoro non c'è una ultima prova: metterli di fronte all'esperienza diretta, cioè all'audizione d'un vero dicitore d'arte.

Arnaldo Ferriguto, di cui cominciano ad accorgersi in Italia e che sta anche incidendo presso un'importante ditta di fonoincisione dischi di sue interpretazioni, sarà fra noi la sera di venerdì febbraio, con un discreto numero di dizioni carducciane. A domani il programma della manifestazione.

Galeso

Opera Nazionale Balilla

Conversazione su Roma Cristiana

Sabato prossimo alle ore 17, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, il prof. don Ugo Masotti terrà una «conversazione» per le Piccole e Giovani Italiane del Comitato Provinciale. Tema: «Roma cristiana». Alla manifestazione di cultura sono invitati anche i famigliari delle organizzate.

Gita domenicale sciatoria per gli avanguardisti

Domenica, quarta gita domenicale sciatoria per Avanguardisti di Udine. Partenza sabato alle ore 17.10. Per le iscrizioni rivolgersi alla Presidenza Provinciale (Ufficio Militare. La quota di partecipazione è fissata in lire 13. Come è noto gli avanguardisti pernotteranno a Malborghetto per poi, nella domenica, partecipare alle istruzioni negli appositi campi di sci di Valbruna.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Rapporti di Fasci nella Zona di Palmanova

Nei giorni e nelle ore sottoindicati avranno luogo le assemblee dei seguenti Fasci di Combattimento:

CASTIONS DI STRADA: 10 febbraio ore 11
BAGNARIA ARSA: 17 febbraio ore 14
MARANO LAGUNARE: 17 febbraio ore 16
CHIOPRIS - VISCONE: 24 febbraio ore 11.

Un nuovo libro di versi di Emilio Girardini

Così annuncia nel «Piccolo» di Trieste Silvio Benco:

«Il prossimo mese sarà pubblicato un nuovo libro di versi di Emilio Girardini: «Veglie». Questo nobilissimo poeta d'Udine non ha mai mostrato che il suo alto senso della poesia pieghi, nel lucido spirito, al peso degli anni; anzi parrebbe che invecchiando, l'artista si sia fatto più illuminato, più acuto, più con sè stesso squisitamente severo. E per quel poco che ne abbiamo veduto, crediamo che i lettori di «Veglie» troveranno un Girardini superiore anche a quello che già conoscono, nitido di visione e di pensiero e perfetto signore del verso. Questo nuovo volume del Girardini avrà una singolarità: quella di essere stampato a Parigi, da uno dei grandi editori di poesia: il Messein.

E stampato a Parigi, il suo volume è per lui come stampato in Italia, ed anzi egli vi ha messo alcuni canti che, anche per il soggetto ispiratore, saranno particolarmente cari a tutti gli italiani. L'importante però non è questo: bensì che la eletta vena poetica del Girardini continui a fluire nel la sua limpida nobilità raccolta e a meritare onore più che finora, in questa età talvolta disattenta, non si sia reso al suo nome».

Il Rettorato Provinciale in laboriosa seduta approva una serie di importanti deliberazioni

Il bilancio preventivo 1935 - Nessun aumento di sovrimposte - Nuovi lavori stradali e idraulici

Nella sala delle adunanze del Palazzo della Provincia, si è riunito nel pomeriggio di lunedì in adunanza straordinaria il Rettorato Provinciale sotto la presidenza del dott. Raffaello Pagani, Preside, e con l'intervento dei Rettori ing. Luigi Querini, Lino De Marchi, ing. Primo Zagnoni, Ottone Piussi, dott. Carlo Costantini-Scaia, co. ing. Manuel de Asarta, co. Carlo del Torso e dott. Fabio Celotti. Assisteva alla seduta il segretario generale dott. Luigi Zanon.

I provvedimenti ratificati

All'ordine del giorno sono elencati ben 50 oggetti. Il Rettorato, anzitutto, ha ratificato una serie di provvedimenti (una ventina circa) adottati in via d'urgenza dal Preside. I provvedimenti hanno ottenuto unanime ratifica e riguardano:

L'esecuzione dei *lavori di bitumatura della strada provinciale: Ponte della Delizia-S. Vito al Tagliamento*, per la spesa di L. 27 mila, lavori eseguiti dall'impresa Vittorio Marchioro. — La perizia suppletiva per lavori di sistemazione idraulica del bacino montano del torrente Orvenco, eseguiti dall'impresa Angelo Piemonte, per l'importo di L. 31 mila. — La fornitura della mano d'opera da parte della Cooperativa «Il Monte» per i lavori di sistemazione idraulica forestale di alcuni bacini montani. — La riduzione dei prezzi di alcune opere di sistemazione dei bacini montani in concessione alla Provincia, in ottemperanza alle disposizioni contenute nella circolare 16 luglio decorso del Ministero dell'Agricoltura e Foreste per i lavori eseguiti successivamente al 1. luglio 1934, riduzioni ammontanti a L. 4800 circa. — La perizia suppletiva ai lavori di sistemazione del bacino montano dei Rivoli Bianchi; lavori eseguiti dall'impresa Arturo Agolzer per l'importo di lire 17.940. — La perizia di variante delle opere di sistemazione idraulica del bacino montano del torrente Gladegna, opere eseguite dalla impresa Luigi Bonanni per l'importo di L. 11.300. — Il *consuntivo generale delle opere di sistemazione idraulica del bacino dei Rivoli Bianchi*, nell'importo complessivo di L. 1.121.066.21, con una eccedenza di L. 23.144.41 sulla spesa autorizzata, approvando il certificato di collaudo dei lavori medesimi e liquidando all'impresa Annibale Nigris la somma a saldo di L. 73.335.65 oltre a L. 24 mila a titolo di compenso per le riserve dall'impresa avanzate. — Il pagamento dell'ultima rata in L. 20 mila all'impresa Santin Ruggero per l'esecuzione dei lavori di rettifica o sistemazione del tronco stradale Casali Papparotti-Lauzacco, e ciò in deroga all'articolo 8 del capitolato speciale d'appalto, relativo alla collaudazione dei lavori. — Il pagamento all'impresa Girolamo D'Aronco della somma di L. 32 mila in via transattiva, in dipendenza delle riserve e domande dell'impresa stessa per la costruzione del ponte sul Torre a Lovaria. — L'appalto della manutenzione delle strade provinciali per l'Esercizio 1935, appalto che ebbe luogo il 26 gennaio corrente con le risultanze già rese note.

Ed inoltre: *Le determinazioni di mantenere in vigore per l'Esercizio 1935 le imposte, tasse e contributi provinciali con le aliquote e tariffe approvate ed in vigore per l'anno 1934.* — La *riduzione della retta del Reale Educandato Uccellis*, diminuita da annue L. 2800 a L. 2500 per l'anno scolastico in corso. — La erogazione di un contributo di L. 10 mila nelle spese *per la istituenda Casa della Madre e del Fanciullo* che sorgerà in Udine, e ciò per manifestare in forma tangibile l'esultanza della Provincia per la nascita di Maria Pia di Savoia. — La conversione del certificato di credito fondiario «Unione Comitati Profughi di guerra» di nominali L. 8000 in altri titoli d'interesse del 4%, in ottemperanza al disposto del R. D. 18 settembre 1934 n. 1465 relativo alla estinzione di cartelle ammesse a saggi superiore al 4%, nell'intendimento di alleviare l'onere dei mutui gravosi. — Il reinvestimento del ricavato di quattro cartelle sorteggiate dell'Istituto di Credito Fondiario delle Venezie, di ragione della Fondazione «Unione Comitati Profughi di Guerra», del valore nominale complessivo di L. 6500, in buoni del Tesoro novennali 4% a premi. — La contribuzione di L. 25 mila nelle spese di acquisto del terreno sul quale verrà costruita in Udine la *Casa della Giovane Italiana*. — Il provvedimento relativo alla *istituzione del servizio integrativo per la prevenzione e la cura della tigna del cuoio capelluto* nei Comuni di S. Giorgio di Nogaro, Marano Lagunare, Palazzolo dello Stella, Precenicco e Latisana, che importa un preventivo di spesa di L. 30 mila da ripartirsi fra i Comuni interessati, la Provincia e lo Stato. — La modificazione di alcune voci del Bilancio 1934 in conseguenza di una *maggiore spesa occorsa per il Laboratorio Provinciale di Igiene e di Profilassi* in lire 23.920 e della spesa di L. 360 mila per la *costruzione della Caserma RR. CC. di Tolmezzo*, spesa quest'ultima parzialmente ricoperta dal ricavo della vendita del Palazzo ex De Giudici in Tolmezzo.

Tributi e spese provinciali

Il Rettorato ha inoltre deliberato di assumere la spesa di L. 39.379.90 per contributo «una tantum» all'*Istituto Nazionale Fascista Assistenza Dipendenti Enti Locali* per la iscrizione obbligatoria dei salariati all'Istituto medesimo, ottenendo di ratesre la spesa stessa in 4 esercizi a decorrere da quello in corso. — Ha assunto a carico della Provincia la tangente di maggiori spese per fitto locali ed arredamento della nuova sede dell'Ufficio Scolastico Regionale di Venezia. — Ha determinato: di rimborsare a n. 14 esattorie della Provincia l'importo complessivo di L. 5.902.95 per quote riconosciute inesigibili di addizionale provinciale all'imposta sulle industrie, i commerci, arti e professioni, inscritte nei ruoli dell'anno 1933 e precedenti. — Di pagare a n. 23 esattorie della Provincia la complessiva somma di lire 5.039.85 per sgravio di addizionale provinciale all'imposta sulle industrie, i commerci ecc. inscritte nei ruoli 1934 e precedenti. — Di rimborsare al Ricevitore Provinciale lo importo di L. 6655.35 per buoni di sgravio di quote di sovrimposta provinciale terreni e fabbricati, riconosciute non dovute. — Di rimborsare all'Esattore di Udine lire 488.60 per contributo integrativo e suppletivo di utenza stradale per quote riconosciute inesigibili e riferibili agli esercizi 1933-1934. — Lo sgravio dell'addizionale all'imposta sulle industrie per l'importo di L. 375 a favore del concessionario della Tramvia Udine-S. Daniele per l'esercizio 1933. — Il rimborso allo Esattore di Nimis dell'importo di L. 120 per contributo integrativo di utenza stradale 1932 nei riguardi della ditta Giovanni Mini, riconosciuta non tassabile.

Ha *confermato per l'anno in corso la retta di L. 13 giornaliere per i malati ricoverati nell'Ospedale Psichiatrico Provinciale a carico dello Stato* (sudditi esteri, detenuti, militari, ecc.) e *delle altre Provincie del Regno*. — Ha accordato un *sussidio di L. 40 mila a favore del Comitato Provinciale Antimalarico* per l'esercizio di Asili in zona malarica avanti scopo di profilassi contro la malaria e nei quali vengono distribuiti dei ricostituenti oltre la refezione giornaliera.

Raccordi per le nuove strade Udine-Trieste e Udine-Mortegliano

La nuova strada Udine-Mortegliano, sistemata già, fino al piazzale nord di quest'ultimo Comune, presenterà l'opportunità di un prolungamento fino all'incontro con la strada di Castions. Questo lavoro rientra nel programma di graduale miglioramento della viabilità del Basso Friuli. Esso renderà più agevole e rapida la congiunzione del capoluogo della Provincia con la statale San Giorgio-Latisana-Portogruaro e con l'importante centro balneare di Lignano.

A questo fine il Rettorato ha approvato una perizia suppletiva di lavori per la costruzione del raccordo predetto, che importerà una spesa di L. 140 mila e che sarà eseguita dalla impresa appaltatrice del lotto principale Udine-Mortegliano testè ultimato.

Ha approvato una perizia suppletiva per la sistemazione idraulica del bacino montano del torrente Cimoliana affidandone i lavori dell'Impresa Giovanni de Crignis per l'importo di lire 41.000 al netto del ribasso d'asta. — Ha approvato una perizia suppletiva per i lavori di sistemazione dei bacini montani di prima concessione per quanto riguarda il ripristino del Rio Miozza, per l'importo di lire 79.000. — Ha approvato il consuntivo delle opere di sistemazione del bacino montano del Torrente Filza, opere eseguite dall'impresa Arturo Agolzer per l'importo complessivo di lire 653 mila 576,90, con una economia di oltre lire 15.000 sulla somma preventivata.

Poichè i lavori di costruzione del tronco Papparotti - Ponte Iudrio, sulla nuova arteria Udine-Gorizia - Trieste, sono quasi ultimati, ed è ultimato il tronco di raccordo, Ponte Iudrio - Cormons che determina la continuità dell'arteria verso la città di Gorizia, si rende indispensabile stabilire il collegamento con Sagrado per la continuità della strada verso Trieste. Di qui la necessità di costruire un nuovo tronco stradale tra il ponte sul Iudrio e l'abitato di Mariano del Friuli.

Il Rettorato ha determinato di provvedere alla costruzione del tronco stesso approvando il progetto ed assumendone la spesa in lire 420 mila, di cui lire 291.280 per opere a base d'asta e lire 128 mila 720 per espropriazioni ecc. nell'intesa che la Provincia di Udine, giusta gli accordi recentemente conclusi, provvederà al finanziamento ed alla esecuzione dell'opera col contributo finanziario della Provincia di Trieste nella misura del 50 per cento della spesa. La Provincia di Gorizia, che ha dichiarato di non poter accordare alcun contributo, provvederà alle formalità di espropriazione, alla classificazione della strada Ponte Iudrio - Sagrado fra le strade di quella provincia e ne assumerà la manutenzione.

In dipendenza della riduzione dei salari agli operai, ha approvato le riduzioni del 5.25 per cento sull'ammontare al netto di ribasso d'asta della mano d'opera e del 2 per cento sull'ammontare al netto del ribasso d'asta delle forniture di ghiaia ed altri lavori da apportarsi sul secondo stato di avanzamento per la manutenzione delle strade provinciali per l'esercizio 1934.

Ha accordato un sussidio di lire mille a favore dell'Istituto di Statistica della R. Università di Padova perchè venga conservato e sistemato in opportuna sede lo schedario riguardante il censimento dei profughi di guerra.

Notevoli riduzioni di spese

Ha infine approvato il Bilancio per l'Esercizio 1935 nei seguenti estremi:

Entrata:		
Entrate effettive	L.	12.435.937,55
Movimento capitali	»	23.017,75
Avanzo d'ammin.	»	429.145,56
Contabilità spec.	»	10.960.323,20
Totale Entrate	L.	23.848.424,06
Uscita:		
Spese effettive	L.	12.438.354.30
Movimento capitali	»	449.746,56
Contabilità spec.	»	10.960.323,20
Totale Uscita	L.	23.848.424,06

Il Bilancio Preventivo per l'Esercizio 1935 mantiene la sovrimposta terreni e fabbricati con l'aliquota dell'anno 1934 e cioè cent. 220,96 per ogni lira di imposta erariale sui terreni e cent. 76,6 per ogni lira di imposta erariale sui fabbricati.

Le spese effettive, compreso il movimento di capitali ammontano a lire 12.888.100,86 con una diminuzione, in confronto del 1934 di lire 838.394.50. L'avanzo d'amministrazione presunto alla fine dell'Esercizio 1934, ed applicato al Bilancio 1935 ammonta a lire 429 mila 145,56. Questo avanzo è il frutto delle economie realizzate nell'Esercizio 1934 per lire 372 mila 656,71 e per lire 56.488,85 deriva dalle riduzioni degli assegni al personale.

Nel Preventivo 1935 notevoli riduzioni di spese sono state apportate ai vari servizi della Provincia, di cui le più importanti sono quelle relative alla manutenzione stradale (L. 110 mila) e quelle inerenti al servizio di assistenza ai mentecatti (L. 295 mila), nonostante in questo servizio si noti un progressivo aumento del numero degli ammalati.

Altre riduzioni di spese furono apportate negli altri servizi per oltre L. 250 mila. Una parte delle riduzioni è andata a compensare le minori entrate per i gettiti tributari mentre il resto è stato destinato all'aumento della spesa per la assistenza ai tubercolotici (L. 157.519) e per i servizi dell'Istituto Provinciale per la Maternità e l'Infanzia (L. 100 mila) e somme di minore entità, per altri servizi.

Le spese facoltative rappresentano il 3.70 per cento delle entrate effettive ordinarie mentre a sensi dell'art 314 della legge comunale e provinciale potrebbe raggiungersi l'aliquota massima del 10 per cento. *Ciò dimostra come anche nelle spese facoltative l'Amministrazione mantenga la resistenza più tenace in favore della parsimonia e segua scrupolosamente anche per questo capitolo di spesa le istruzioni dettate dal Ministero dell'Interno.*

Il Bilancio Preventivo 1935 assicura il funzionamento dei vasti e molteplici servizi affidati alla Provincia contemperando le esigenze dei servizi stessi con la necessità di mantenere la più severa parsimonia in relazione alle attuali condizioni dell'economia generale e di quella del contribuente fondiario in particolare.

La relazione del Preside che accompagna il Bilancio, si diffonde in dettagliata esposizione e minuta illustrazione dei diversi stanziamenti e delle differenze fra il Bilancio stesso e quello dell'Esercizio precedente.

Espone fra l'altro dati statistici dai quali risulta che *il costo dei servizi della nostra Amministrazione Provinciale si mantiene sempre ad un livello assai più basso della media generale;* il che dimostra come sia costante preoccupazione del maggior ente locale della Provincia nostra, quella di *perseguire l'adeguamento dei tributi alle possibilità economiche evitando da un lato l'eccessivo aggravio dei tributi e dall'altro la deficienza dei servizi specie per quelli di ordine assistenziale.*

Al termine della importante e laboriosa seduta il Preside avverte i Rettori che saranno riconvocati entro il prossimo mese di febbraio per trattare fra altro un nuovo programma di lavori stradali.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 29 gennaio 1935 XIII

Nati	5
Morti	3
Matrimoni	3

Nascite

Legittimi: Pomesano Mario di Lorenzo — Tavano Paola di Marco — Qualesso Andrea di Gelindo — Trangoni Milvia di Ottavio.
Illegittimi: 1.

Morti

Fain Marisa di Giovanni di mesi 5 — Pittino Lino di Agostino di anni 27 boscaiolo — Boel Mirco di Franco di mesi 2.

Pubblicazioni di matrimonio

Bon Erminio coltellinaio con Collovati Erminia casalinga.

Matrimoni

Moro Antonio geometra con Alessio Anna ragioniera — Riello Bruno fattorino con Fumagalli Adele tipografa — Capizzi Calogero postelegrafonico con Della Negra Florinda casalinga.

Nel Museo Civico

Le visite domenicali

La direzione del Museo Civico avverte che a decorrere dal 3 febbraio prossimo, con l'abolizione delle limitazioni praticate nello scorso anno, sarà ripristinata la visita domenicale a tutte le sezioni del Civico Museo. Da tale giorno ogni domenica il pubblico sarà ammesso alla visita gratuita di tutte le Gallerie d'Arte antica e moderna, dalle 10 alle 12.

Un dono dello scultore Mistruzzi

Con atto squisitamente gentile verso il Museo cittadino lo scultore Aurelio Mistruzzi ha fatto dono d'una serie d ipregevoli suoi medaglioni che già figuravano nella seconda Esposizione Sindacale, arricchendo così le pregevoli collezioni dei nostri medaglieri.

La Presidenza esprime la propria gratitudine.

Una giornata spirituale

indetta dalle Opere di S. Vincenzo de' Paoli

Nella chiesa di S. Pietro Martire ad iniziativa delle Conferenze di S. Vincenzo, delle dame e damine di Città e col plauso dell'Arcivescovo avrà luogo una manifestazione spirituale.

Nei giorni 31 gennaio, 1 e 2 febbraio alle ore 17 breve funzione di preparazione, con parole del rev. prof. Guglielmo Biasutti, e benedizione eucaristica. La mattina 3 febbraio, ore 7.30 Messa celebrata da S. E. l'Arcivescovo, con comunione generale. Sarà distribuita a tutti una immagine ricordo, e consegnato un buono per la cucina economica.

Nei giorni seguenti, sarà trasmesso ad ogni famiglia un quadro e nel contempo interessati i rispettivi parroci, affinchè provvedano alla consacrazione delle singole famiglie al Sacro Cuore di Gesù.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

Viva Villa. - Repliche acclamate del grande capolavoro interpretato da Wallace Beery. Valide tutte le riduzioni. Ultimo giorno. Ore 16.

Cinematografi

Cecchini

Oro maledetto. - Travolgente vicenda d'amore con Claire Trevor e John Boles. Ore 17.

Eden

La Principessa della Czarda. — Dalla celebre operetta di Kalmann. Interprete Martha Eggert. Ultimo giorno. Valide le riduzioni. - Ore 17.

Impero

Superdonna. — Capolavoro di grande successo interpretato da Ruth Chartterton. Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione 8-80
Pubblicità 5-59

IL GIORNO

Calendario

30 gennaio, mercoledì (30-335). *S. Francesco di Sales*, Vescovo di Ginevra, scrittore illustre di cose religiose. — S. Costanzo, vescovo di Perugia, martirizzato sotto l'imperatore Marco Aurelio con altri compagni.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 49 m.; tramonta alle ore 17 e 24 m.

Fasi lunari: Domenica 3 febb., L. N.

Diario Sacro

Basilica delle Grazie: ore 7.30: Messa in onore di S. Francesco, patrono della stampa e dei Salesiani.

Fiere e mercati

Oggi: Martignacco.

Ricorrenze storiche

1821. Il Principe reggente delle Due Sicilie firma la Costituzione coi ritocchi suggeriti dal Parlamento.

1895. Si spegne Cesare Cantù, storico e letterato.

1848. Proclama di re Ferdinando II che preannuncia la costituzione. Dimostrazioni di giubilo a Napoli. Caltanissetta insorge mentre a Messina i costituzionali attaccano le truppe regie in tutti i punti della città.

1929-VII. Imponente adunata di fascisti del Veneto e della Venezia Giulia.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 29 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 3.7, minima 2.7. Precipitazioni mm. 31.4.

* * *

Situazione barica. - La depressione meridionale lievemente colmata permane sul medio Tirreno e continuerà quindi ad influenzare quasi tutto il Mediterraneo. L'altra depressione carpatica alquanto colmata si è spostata verso levante. L'area di bassa pressione nordica si è allargata col minimo a nord della Norvegia.

Probabilità. - Le condizioni del tempo saranno ancora perturbate su quasi tutta l'Italia ma con più intensità sulle regioni meridionali. Cielo quasi ovunque nuvoloso. Pioggie sparse specialmente sull'Italia meridionale. Venti grecali forti sulle Venezie, sull'alto Adriatico e sul medio Tirreno; moderati sull'alto Tirreno e sulla Val Padana; maestrali quasi forti o forti sulla Sardegna, moderati sul rimanente dell'Adriatico; libecciali quasi forti altrove. Temperatura in lieve diminuzione sull'alta Italia; stazionaria sull'Italia centrale e poco aumentata sulle regioni meridionali. Mare mosso sul golfo ligure, agitato sul rimanente.

La radio

Ore 20.45 - Concerto strumentale e vocale (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II) — «La tempesta» di Shakespeare, versione radiofonica di F. De Maria (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Roma III) — Concerto orchestrale dedicato a Mendelssohn (Palermo).

Programmi esteri - Concerti sinfonici 20: Stoccolma, Praga 20.5: Bratislava - 21.30: Vienna, Strasburgo - 22: Budapest — *Concerti variati* - 19.25: Vienna - 20.35 Sottens - 21: Oslo, Koenigswusterhausen, Lipsia, Radio Parigi - 21.25: Beromuenster - 21.30: Grenoble, Reenes, Lubiana - 22: London Regional, Bordeaux - 22.10: Hilversum - 22.20: Copenaghen 22.35: Berlino - 22.45: Lussemburgo — *Opere* - 21: Bruxelles II — *Operette* - 21: Copenaghen — *Musica da camera* - 21.30: Parigi T. E. - 23: Amburgo — *Soli* - 19: Monaco - 19.10: Koenigsberg - 20.5: Droitwich - 20.10: Koenigswusterhausen 21: Varsavia - 22: Madrid - 22.55: Huizen — *Commedie* - 20.45: Monte Ceneri — *Musica da ballo* - 19: Breslavia, Vienna, Berlino 22: Stoccolma - 22.35: Francorte, Lipsia - 23: Monaco e Colonia, Stoccarda, Vienna - 23.10: Bruxelles II - 23.30: Radio Parigi. 24-1: Droitwich.

In cucina

Risotto alla creola (per 6 persone) - Riso grammi 400; strutto freschissimo e finissimo (oppure burro) grammi 80, cioè 5 cucchiaiate abbondanti; una cipolla media trinciata; 2 peperoncini verdi, senza semi, finemente trinciati; 6 pomidoro sbucciati, senza semi e tagliati a piccoli pezzi; un pizzico di pepe; tre quarti di litro di buon brodo, sale, se trovato necessario all'assaggio. Fate leggermente colorire nella metà dello strutto la cipolla; mischiatevi i peperoni e cuocete qualche minuto. Aggiungete i pomidoro ed il pizzico di pepe; dopo qualche minuto di cottura, aggiungete il riso e bagnate col brodo. Coprite e fate bollire per 15-16 minuti. Ritirate dal fuoco ed incorporate al riso l'altra metà dello strutto. Assaggiate per rettificare il sale. Servite con 50 grammi (3 cucchiaiate abbondanti) di parmigiano grattugiato. Assieme al riso si può mettere un po' di zafferano sciolto in un cucchiaio d'acqua tiepida.

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli; risotto ragutato; pasticciata di manzo; cotechino; contorni.

Sera: pasta asciutta; riso e sedano, costolette alla milanese; contorni.

L'enimma

Crittografia: (5, 2, 5).

ETTOGRAMMA

(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

* * *

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:

Monoverbo: Tunica

Nell'Associazione Scuola Media

Insegnanti e studenti ad una crociera in Cirenaica

Il Fiduciario Nazionale dell'Associazione Fascista Scuola Media comunica che il Commissariato per il Turismo in Libia, presieduto dall'on. Alessandro Melchiori, ha organizzato una crociera in Cirenaica in occasione del IV Convegno Archeologico Internazionale: alla crociera sono invitati a partecipare anche gli iscritti alla Sezione Media dell'A. F. S. e gli studenti medi. Gli iscritti all'A. F. S. godranno di una riduzione del 10% sui prezzi. E' stato interessato S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale perchè conceda ai partecipanti la necessaria autorizzazione: del resto la gran parte dei giorni prestabiliti per la Crociera coincide con il periodo delle vacanze pasquali.

Il quarto Convegno Archeologico Internazionale si svolgerà, tra il 16 e il 27 aprile 1935-XIII a Bengasi e a Cirene, secondo il programma che è qui indicato, in forma preliminare: 16 aprile, ore 8: partenza da Genova — 17, ore 11: arrivo a Napoli; ore 16: partenza da Napoli. — 18, ore 15: arrivo a Siracusa e ore 19 partenza. — 19: navigazione. — 20: arrivo a Bengasi all'alba. — 21: sosta a Bengasi (Pasqua) e partenza per Cirene, con visita a Tocra. — 22: sosta a Cirene e visita di Apollonia. — 23: ritorno a Bengasi possibilmente con visita a Tolmetta; ore 19 partenza da Bengasi. — 24: navigazione. — 25, ore 5: arrivo a Siracusa e ore 12 partenza.

Da Genova a Genova, andata e ritorno (ovvero dai porti intermedi di Napoli e Siracusa): I. classe lire 1000; II. classe lire 850; III. classe turistica lire 700. Il prezzo comprende il posto sul piroscafo il vitto a bordo e a terra dal 16 al 27 aprile, gli alberghi, i percorsi automobilistici (ed eventualmente per mare) da Bengasi ad Apollonia e Cirene, e viceversa, le spese d'imbarco e di sbarco ecc. La differenza tra le varie classi consiste solamente nel posto di cabina, unica essendo la mensa per tutti i partecipanti. E' stata disposta a bordo una camerata per studenti universitari e medi, ai quali viene eccezionalmente accordato il prezzo complessivo di lire 400.

Le iscrizioni al Convegno devono essere inviate a mezzo di apposita scheda non oltre il 28 febbraio; i partecipanti che intendono essere accompagnati da persone di famiglia, per le quali verranno accordate le medesime condizioni di prezzo, dovranno darne notizia entro il termine medesimo. Le quote dovranno essere versate entro il 30 marzo a mezzo di vaglia o assegno circolare intestato e indirizzato al Commissariato per il Turismo in Libia, Roma, via del Tritone 201. Ai partecipanti al convegno le Ferrovie dello Stato accordano il ribasso del 50 per cento sul prezzo del biglietto dal luogo di residenza nel Regno d'Italia, o dalla stazione di confine per i residenti all'estero, sino al porto d'imbarco.

Per altri schiarimenti rivolgersi alla Federazione dei Fasci, Ufficio Associazioni Dipendenti, al quale pure devono essere notificate le adesioni entro il 15 febbraio. I Presidi delle Scuole Medie sono pregati di dare comunicazione della presente ad insegnanti ed alunni.

Mortale disgrazia automobilistica sul viale Palmanova

provocata dallo scoppio d'un pneumatico

Una mortale disgrazia automobilistica è avvenuta ieri, nel tardo pomeriggio, sul Viale Palmanova, causata dallo scoppio di un pneumatico. Una «Balilla» sulla quale erano il proprietario e pilota dott. Antonio Vittorio di Udine ed attualmente veterinario ad Aquileia, il figliolo suo Pier Antonio d'anni 3, la suocera, una signorina, conoscente di famiglia, con una bambina di quattro anni, ed il camerata Ippolito Piani ricevitore daziario ad Aquileia, capo squadra della Milizia Dicat. Questi era sul sedile anteriore accanto al dott. Vittorio; le due donne, con i bambini sulle ginocchia, occupavano i sedili posteriori. I viaggiatori erano partiti da Aquileia per una gita di piacere fino a Udine; il Piani aveva chiesto ospitalità, per sbrigare alcuni affari nella nostra città. La vettura era quasi giunta all'altezza del molino Muzzatti e Magistris, allorchè per lo scoppio di un pneumatico anteriore, si sbandava a destra e, dopo aver abbattuto un paracarro, urtava un palo telegrafico spezzandolo e, dopo aver girato su se stessa, si capovolgeva.

Le poche persone presenti sono accorse con prontezza a porgere aiuto per rimetterla in strada l'auto e soccorrere i viaggiatori. Dall'auto, fortemente danneggiata, essi hanno potuto essere estratti uno a uno; il Piani è apparso subito gravemente ferito. Pochi momenti dopo, con la autoambulanza dei pompieri richiesta telefonicamente, tutti i sei passeggeri sono stati trasportati all'Ospedale. Quivi il dott. De Cecco ha provveduto a far accogliere d'urgenza il Piani il quale presentava ferite multiple alla testa con frattura delle ossa craniche; le sue condizioni apparvero subito disperate infatti, un'ora dopo egli cessava di vivere. Il dott. Vittorio e il figliolo suo sono pure stati trattenuti nel pio luogo: il primo per una ferita alla regione frontale destra, il secondo per una bozza alla fronte e contusioni multiple, lesioni non gravi e guaribili in una decina di giorni. Alla signorina sono state riscontrate contusioni alla testa ed una ferita alla guancia guaribili in sette giorni; la suocera del dott. Vittorio e la bambina hanno riportato qualche lieve contusione.

L'Albergo "Italia,, di Lignano visitato dai ladri

Un arresto

Il proprietario dell'albergo «Italia» di Lignano, Giovanni De Minicis recatosi l'altro giorno colà per una visita al locale, ha dovuto constatare che durante la sua lunga assenza, mariuoli pratici del luogo avevano visitato ogni stanza, lasciando nella sala da pranzo la traccia più evidente del loro passaggio: la sparizione del servizio completo di posateria di argento, riposto nei cassetti della credenza, e del valore di oltre 500 lire. Del furto è stata subito informata la squadra Mobile della locale R. Questura, e le indagini prontamente esperite sotto la direzione del dott. Scillone, hanno portato all'identificazione ed allo arresto del ladro: Giovanni Carrara fu Riccardo d'anni 47 dimorante in via Anton Lazzaro Moro. Parte della refurtiva è stata sequestrata.

Una ferita al polso sinistro, ha riportato accidentalmente sul lavoro, Remigio Girardo d'anni 46 da San Vito al Tagliamento. Guarirà in otto giorni.

Cronaca mesta

Nel pomeriggio di ieri si sono svolti i funebri della signora Dina Provvisionato in Calace, spentasi dopo lunga malattia, a 35 anni. Nel Tempio Ossario sono state celebrate le esequie. Avevano dedicato corone i congiunti, gli zii Provvisionato e il cugino Francesco, la zia Germina, la cognata De Toma, le famiglie De Luisa, Troian, Pelizzo, Novello, i suoceri, il padrino Boccaccini. Sulla bara, la corona del marito e quella dei famigliari. Reggevano i cordoni: Maria Battaglini, Ortensia Pelizzo, Anita Troian e Annunciatina Scoccimarro. Molti gli accompagnatori. La salma è stata tumulata in luogo riservato. Alla famiglia e particolarmente allo zio comm. dott. Paolo Provvisionato, Capo Gabinetto di S.E. il Prefetto, rinnovate condoglianze.

* * *

Ieri mattina sono state rese le estreme onoranze alla salma di Vittorio Collavizza, spentosi quasi improvvisamente dopo una esistenza esemplarmente vissuta, nel lavoro e negli affetti famigliari. Le esequie sono state celebrate nella Chiesa di San Francesco con musica e canto. La salma è stata deposta nel tumulo dei confratelli del SS. Sacramento del Duomo. Alla famiglia condoglianze.

* * *

Al camerata Orfeo Tempestini della Segreteria dell'Unione Sindacati lavoratori dell' Industria, che ha perduto ieri in dolorose condizioni la sua piccola Lorena, esprimiamo la nostra affettuosa solidarietà con sensi di sentito cordoglio.

Un incendio a Treppo Grande

La proprietaria dello stabile denunciata

L'altra notte, un incendio si manifestava improvvisamente in un piccolo stabile di proprietà della sessantatreenne Anna Tosolini fu Francesco, a Treppo Grande. A nulla sono valsi i generosi sforzi fatti dai paesani; le fiamme, in breve volger di tempo, avevano ridotto lo stabile ad un mucchio di rovine. Sono stati distrutti anche mobili e masserizie complessivamente per un danno coperto d'assicurazione superiore alle duemila lire. Le indagini esperite dai carabinieri del luogo per stabilire le causali del sinistro hanno portato alla denuncia della Tosolini, quale sospetta responsabile dell'incendio

Cronaca minima

A un tè danzante invita il Guf per domenica prossima 3 febbraio, nella sala dell'Albergo Italia, ove la sera del 7 alle ore 22 si terrà, sempre per iniziativa del Guf, una serata danzante.

La veglia danzante del Moto Club, sarà ripetuta il 9 febbraio.

Un saluto di commiato è stato porto ieri presso il Dopolavoro postelegrafonico, dai colleghi, ai camerati Vogrig e Mansutti vincitori del concorso per impiegati ausiliari nella Amministrazione Poste e Telegrafi, destinati rispettivamente a Gorizia e Verona.

Il cantoniere ferroviario, Giovanni Tiburzio d'anni 32, in seguito ad una distorsione al piede destro, riportata sul lavoro, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale, dove rimarrà degente una quindicina di giorni.

A proposito di un fermo per misure di P. S., pubblicato sabato scorso, Giuseppe Sabbadini, cui si riferisce la notizia fa sapere che egli non è stato «fermato» ma soltanto invitato in Questura per informazioni; date le quali, è stato subito rilasciato.

ARTE E TEATRI

SCHERMI

Cecchini: «Oro maledetto».

Nell'aggettivo del titolo è compendiato tutto il film. Ricordate Goethe? «Gli uomini si affannano alla ricerca dell'oro e non si accorgono che la vera felicità è molto più vicina: nell'amore!». Molto istruttivo quindi questo lavoro perchè oltre a questo ci insegna che una donna per vivere in una capanna ha bisogno di un pijama di seta; che un disoccupato senza quattrini può abbandonare con tutta disinvoltura una auto mezzo affondata in un fiume che ci sono dei negozi nei quali i clienti insegnano al proprietario dove sono disposte le merci, che basta un colpo di fucile sparato a momento opportuno per inamorare una donna e che la Fox deve essere andata a cercare la trama proprio col lanternino perchè più vuota di così si stenta davvero a trovarla. Ma tutti si danno la mano qui, regista, fotografo, scenarista e attori; non dico nomi perchè è meglio non ricordarli. Di buono ha: la rottura di una certa diga ed una spaventosa ondata che tutto distrugge e travolge. Oh se avesse incontrata anche la macchina di presa nel suo precipitare!...

pi-va

Precipita dalle scale di casa e si frattura il malleolo

Nello scendere le scale di casa, Teresa Colussa d'anni 58, dimorante in via Castellana, ha messo un piede in fallo ed è rotolata fino in fondo, riportando la frattura malleolare del piede destro.

E' stata trasportata all'ospedale ed ivi accolto, guaribile in giorni venti.

Disturbatori. — In contravvenzione, sono stati posti i giovani Luigi Terenzani, Eliseo Carlino, Eliseo Tuzzi e Cesare Rigo, di Lumignacco, perchè disturbavano la quiete.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 29 gennaio. - Presidente: dott. Orsi — Giudici: dott. Caneva e dott. Passanisi — P. M.: avv. Pacifico — Cancelliere: Sandrini.

Contro la vita

Verso mezzogiorno del 17 novembre, un operaio addetto alla pulizia delle griglie nello stabilimento tessile di Rorai Grande, rinveniva nell'acqua, involto in un pezzo di carta, un feto. I Carabinieri hanno più tardi accertato la responsabilità a carico di Roberta Micheluzzi d'anni 26 e di una pessima consigliera: sua madre Maria Zanetti d'anni 60, e di una conoscente di Rorai Piccolo, tale Antonia Spagnol di anni 36. La Micheluzzi e la Zanetti sono condannate ad un anno di reclusione ognuna; pena sospesa e non iscrizione; la Spagnol è condannata a due anni di reclusione. (Dif. avv. Imperatori)

Sopracosto di sigarette

Sul piazzale Osoppo di Udine, il diciottenne Dante Burba dimorante in Via Tolmezzo, accendeva tranquillo una sigaretta con una macchinetta automatica a benzina. Ecco si avvicinavano due guardie di finanza; controllano l'accendisigari non è munito del bollo a punzone. Il Burba ammette anche di essere in possesso di cinque pietrine focaie cilindriche di provenienza illecita. Il Tribunale sanziona una pena di 105 lire beneficiandolo dell'indulto. (Dif. avv. Imperatori).

* * *

Anche Francesco Pellegrini di anni 45 dimorante in Via Tiberio Deciani è scoperto la mattina del 20 aprile scorso, nei pressi di casa sua nella stessa infrazione. Gli costerà 130 lire di pena pecuniaria. (Dif. avv. Imperatori).

Fieno senza fienile

Verso la prima quindicina di agosto 1933, da un campo di proprietà di Angelo Miani ai Rizzi, sparivano circa dieci quintali di fieno, ch'era sparso ad asciugare. Autore del furto è risultato Firmino Rizzi d'anni 28 dimorante in Via Brescia il quale ha confessato di aver preso il fieno per dar da mangiare alle proprie bestie. E' condannato a mesi 8 di reclusione e a lire 666 di multa, con l'indulto. (Dif. avv. Imperatori).

Coltivazione clandestina

Pietro Costantini d'anni 54 dimorante in Via Tricesimo a Paderno, per aver nel luglio scorso seminato e coltivato in un proprio podere, 33 piante di tabacco senza la prescritta autorizzazione, è condannato a 1160 lire di multa con l'indulto. (Dif. avv. Imperatori).

Vedetta compiacente

Da vario tempo in quel di Pordenone era stata notata la sospetta presenza di un presunto Morrone. Tutte le volte che gli agenti di P. S. del luogo lo ricercavano egli (è risultato poi essere tal Enrico Esposito colpito da ordine di cattura del Procuratore del Re di Milano), veniva in tempo messo in guardia da una compiacente vedetta: Ruggero Brusadin d'anni 31 da Pordenone. Cambiata tattica di appostamento i due finivano ad essere presi in trappola. Il Brusadin incolpato di favoreggiamento è stato assolto per insufficienza di prove. (Dif. avv. Imperatori).

In Pretura

Udienza del 29 gennaio. - Giudice: Pretore dott. Baldassi — P. M. dott. Polverosi — Cancelliere: Mori.

L'autista e il ragazzo che ostacolavano il transito

Il 20 ottobre tre ragazzi, fra cui Luigi Di Benedetto da Adegliacco, percorrevano Via Tricesimo diretti a Udine; ingannando il tempo e aumentando la velocità col rincorrersi senza abbandonare il carretto che accompagnava nei zig-zag traverso la strada. Sopraggiunta da Tricesimo una «Balilla» guidata da Antonio Guion d'anni 32 dimorante in Via Cicogna, rappresentante di macchine da cucire, i tre discoli non si dettero, sulle prime intesa dei segnali di avvertimento. Il Guion finalmente riuscito a passare, discendeva subito dopo e avvicinatosi ai ragazzi ne afferrava uno per un braccio, proprio il Di Benedetto, maltrattandolo — fino a farlo cadere nel fosso. L'eccessivo risentimento dell'autista arrivò alle percosse: il ragazzo ebbe schiaffi e calci, finchè non si mossero a compassione persone sopravvenute. Il Di Benedetto sofferse la frattura del braccio sinistro. In udienza il Guion nega di aver prodotto le lesioni, è tuttavia ritenuto colpevole e condannato ad 1 anno e 3 mesi di reclusione, rifusione dei danni e spese di P. C. Il Guion ha interposto appello. (Dif. avv. Scrosoppi — P. C.: avv. Santoretti).

Una donna schiaffeggiata

Fra i vicini di casa Attilio Rupolo d'anni 48 e Rosa Del Torre in Blasone dimoranti in Via della Valle, c'era di mezzo lo scilinguagnolo delle donne. La sera del 1. ottobre scorso, il Rupolo, durante uno dei soliti litigi lasciò andare due poderosi manrovesci sulla faccia della Del Torre la quale cadeva a terra, producendosi lesioni guarite in pochi giorni. Il Rupolo ammette gli schiaffi, a ritorsione di offese fattegli dalla Del Torre alla propria figliola; esclude però di averla gettata a terra. Tre mesi di reclusione, la rifusione dei danni da liquidarsi in lire 200 e spese di costituzione di P. C. e di sentenza; la pena corporale sospesa condizionalmente. (P. C. avv. Fattorello — Dif.: avv. Scrosoppi).

LA VITA SPORTIVA

"La giornata della neve,, di domenica a Tarvisio

Come annunciato, anche nella nostra zona è finalmente venuta abbondantemente la neve che a Tarvisio ha raggiunto 90 centimetri.

La notizia data dal Dopolavoro Provinciale dell' organizzazione della «Giornata della Neve» a Tarvisio, durante la quale saranno svolte le prove di brevetto di sciatore e di sciatrice, è stata accolta con entusiasmo negli ambienti sciatori della Provincia. Molte sezioni hanno già garantito la presenza di numerose rappresentanze.

Per la prova dei brevetti è in palio una bella coppa pel gruppo che avrà il maggior numero di brevettati. Agli interessati ricordiamo che le iscrizioni gratuite si ricevono al Dopolavoro Provinciale fino alle ore 12 di sabato 2 febbraio. A tutti i brevettati sarà rilasciato uno speciale diploma.

Per domenica sarà organizzato come è noto il secondo treno bianco che partirà da Udine alle ore 6.15 e ripartirà da Tarvisio alle ore 18.25.

In onore degli sciatori, la Direzione dell'Albergo d'Italia di Tarvisio organizza per sabato sera un trattenimento danzante nel vasto salone centrale dalle ore 21 alle ore 1.

CORSA CAMPESTRE

Il campionato dopolavoristico

Il Campionato Provinciale Dopolavoristico di Corsa Campestre si svolgerà domenica prossima a Udine con partenza ed arrivo al Polisportivo.

Nessuno degli atleti mancherà alla partenza per tentare di conquistare il titolo. La manifestazione riuscirà particolarmente interessante per la presenza di un foltissimo gruppo di giovani. Ricordiamo che le iscrizioni gratuite vanno dirette al Dopolavoro Provinciale Piazza XX settembre non più tardi del giorno 2 febbraio.

CICLISMO

Per gli atleti del Club Ciclistico Udinese

Tutti i corridori del Club Ciclistico Udinese sono invitati di intervenire alla corsa di allenamento che si effettuerà il giorno 31 corrente.

I corridori dovranno presentarsi presso la sede sociale — Via Paolo Sarpi 12 — Lo Gruppo Rionale — alle ore 14.

CALCIO

Triestina B - Udinese B 2-0

Trieste, 29

Sul campo di Montebello, reso pesantissimo per la pioggia, l' Udinese B ha dovuto cedere per 2 a zero. La squadra bianco-nera avrebbe meritato però una sorte migliore per la netta superiorità dimostrata nella ripresa. Nel secondo tempo l' Udinese avrebbe potuto pareggiare ma l'arbitro ha annullato, per un inesistente fuori gioco, un punto segnato da Abatematteo, e Michelloni ha sciupato una facile occasione calciando fuori a porta vuota. I punti per la Triestina sono stati segnati entrambi nel primo tempo per merito di Volch, il quale concretava su azione d'angolo e di Buldson. Degli udinesi i migliori sono stati Chiarandini, De Jeso, Miani, Di Pasquale e Abatematteo.

Campionato dei liberi

Girone B

S. Giorgio-Pozzuolo 5-1

S. Giorgio di Nogaro, 29

Gli azzurri hanno perduto la partita e hanno perduto il primato del girone che prima detenevano. Il «San Giorgio» ha pienamente meritato la vittoria per la costante superiorità manifestata sulla compagine avversaria per tutto il corso della partita. Dei sangiorgini i migliori sono apparsi, oltre agli atleti dell'estremo reparto, i due Taverna, autori di quattro segnature e animatori delle più pericolose azioni offensive. Dal Pozzuolo ci si aspettava qualche cosa di più.

Il primo tempo ha visto la netta superiorità del Sangiorgio che si è avvantaggiato di tre porte contro una. I punti sono stati segnati al 3' da Taverna I. al 16' da Taverna II. e al 30' da Doem. Cossio, al 43' otteneva l'unica segnatura degli azzurri. Nella ripresa le sorti non mutavano poichè i sangiorgini hanno insistito all'attacco e per altre due volte hanno violato la rete difesa da Moreale per merito di Taverna I. al 15' e Taverna II. al 35'. Sono stati inoltre tirati dieci calci d'angolo contro il Pozzuolo, ma tutti infruttuosi.

Arbitro il sig. Galliussi del G. A. U.

Girone C

Cividale-Grions 3-2

I grigi grionesi hanno perduto l'occasione di rifarsi della sconfitta subita nell'andata. Essi difatti avevano la vittoria in mano sin dai primi minuti, quando marciavano in vantaggio con bella sicurezza. La fortuna però non è stata a loro favorevole poichè nello spazio di pochi minuti, su due banali errori dei difensori, si sono visti annullare il vantaggio iniziale. Infine, quando mancavano soli cinque minuti dal termine, hanno perduto la posta in seguito a un altro errore commesso da un difensore. Non vogliamo togliere nulla del valore alla vittoria cividalese, ma il Grions avrebbe meritato una sorte migliore, perchè ha marcato una certa superiorità durante tutta la partita.

Del Cividale, il migliore reparto è stato quello difensivo dove Argenton e i due fratelli Moschioni hanno compiuto prodigi per salvare la propria rete dai continui e pericolosi attacchi avversari. Ottima la mediana e in particolar modo i laterali. All'attacco i bianco-rossi hanno avuto un solo uomo veramente pericoloso e vivace, il centro Lizzero, autore delle tre segnature. Il Grions ha giocato bene, meglio dell'avversaria, ma non è riuscito a spuntarla. I migliori sono stati Florit e il Aurea all'attacco, Vicario e Comar... boso nella mediana, mentre il trio difensivo ha un po' traballato. La partita è stata disturbata dal vento ed è stata giocata su un terreno pesantissimo e fangoso. Le prime battute sono a favore dei grigi e già al 4' d'Andrea su passaggio di Gomboso fulmina in rete il primo punto. Non è trascorso un minuto che il Cividale pareggia con Lizzero il quale approfitta di un errore di Comar. Palla al centro e goal di d'Andrea su azione Cecutti Florit. I biancorossi al 12' pareggiano le sorti ancora con Lizzero. Il primo tempo termina in parità.

Nella ripresa sono sempre i grigi che dominano e sul terreno pesantissimo conducono delle belle azioni che rimangono però infruttuose per la ottima difesa avversaria. Al 40' giunge inaspettato il goal della vittoria cividalese: De Paoli, dopo aver liberato la sua area, indugia sulla palla e se la fa soffiare da Clapiz il quale smista a Lizzero che completamente libero, tira e batte netto l'ottimo Comar. Vani riescono quindi gli attacchi del Grions per ottenere il pareggio.

Arbitro ottimo il signor Borghi del G.A.U

Girone D

Giovinezza-Credito 14-1

I neri hanno colto larga messe di porte a spese dei volonterosi ma troppo inesperti giocatori del Credito. Tutta la partita è stata condotta dal Giovinezza che ha dominato a suo piacimento.

Il primo tempo durante il quale i bianco - neri hanno opposto maggiore resistenza, è terminato per tre a zero. Nella ripresa a queste tre segnature se ne sono aggiunte altre undici. I punti per il Giovinezza sono stati così divisi: sei marcati da Rigo, tre ciascuno ne hanno segnati Gholler e Duchellе; due autopunti. Per il Credito ha marcato il centro attacco Degano.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. ... del Popolo del Friuli